

**Relazione
sull'andamento
della gestione
durante il primo
semestre 2004**



**banca popolare
di spoleto spa**

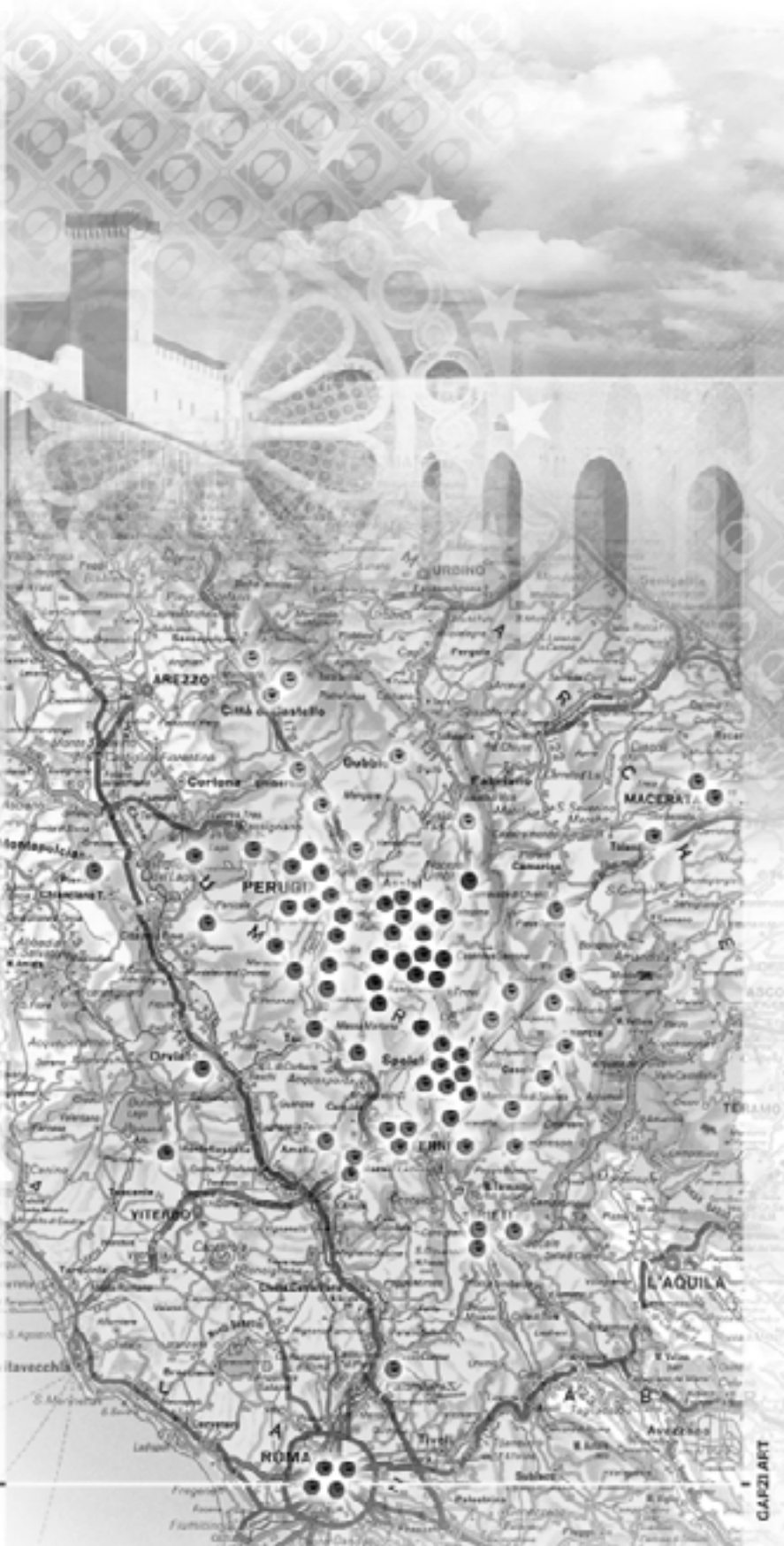


**banca popolare
di spoleto spa**

Presente in:
**UMBRIA
LAZIO
MARCHE
TOSCANA**

Direzione Generale:
**Piazza Pianciani, 5
(SPOLETO)
Tel. 07 432 151**

www.bpspoleto.it



GARZI ART

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

ANTONINI GIOVANNINO (*)

Vice Presidente - Vicario -

BELLINGACCI MARCO (*)

Vice Presidente

RAGGI GIORGIO (*)

Consiglieri

AMONI ALDO

ARCELLI PAOLO

CESARINI LUCIANO (*) (**)

CIARDELLI AMERICO

D'ATANASIO NAZZARENO

DI MATTEO GIANFRANCO

LOGI MICHELE (*)

FAGOTTI MARIO

NASINI MARCELLO (*)

GENTILI DOMENICO

MARINO ANTONIO

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

BONELLI FRANCESCO (*)

Sindaci Effettivi

ROSSI ROBERTO (*)

RUSSO FRANCESCA (*)

Sindaci Supplenti

CASTELLANI PIERGIORGIO

BURINI GIOVANNI

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale

MAZZAGLIA GIOVANNI

Vice Direttore Generale

PALLINI ALFREDO

(*) Componenti del Comitato Esecutivo

(**) Segretario del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo

FORMA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DURANTE IL PRIMO SEMESTRE 2004

La Relazione Semestrale al 30 giugno 2004 è stata redatta in conformità alle vigenti disposizioni normative (Art. 81 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, in materia di emittenti, integrato dalla delibera Consob n. 12475 del 6 aprile 2000 che disciplina i criteri di redazione della relazione semestrale) ed è costituita da:

- Parte A - Informazioni sulla Gestione
 - Prospetti contabili
 - Prospetti contabili di comparazione
- Parte B - Criteri di Valutazione
- Parte C - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- Parte D - Informazioni sul Conto Economico
- Parte E - Altre informazioni

Inoltre sono stati allegati i seguenti documenti:

- Prospetti di raffronto con i dati precedenti:
 - Raccolta fiduciaria ed impieghi economici
 - Stato Patrimoniale riclassificato
 - Conto economico riclassificato
 - Prospetto della distribuzione temporale delle attività e delle passività
 - Prospetto della distribuzione territoriale delle attività e delle passività
 - Prospetto delle operazioni a termine
- Prospetto delle attività e passività verso imprese del gruppo (Gruppo Monte dei Paschi di Siena)
- Prospetto delle attività e passività verso imprese del gruppo (Gruppo Spoleto Credito e Servizi)
- Elenco delle Partecipazioni
- Prospetto di variazione nei conti di patrimonio netto
- Relazione della Società di Revisione sulla Revisione contabile limitata della Relazione Semestrale

PARTE A
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

LO SCENARIO MACROECONOMICO

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Nel primo semestre dell'anno in corso l'economia internazionale ha registrato ritmi di espansione elevati, soprattutto negli Usa, dove la domanda interna è stata spinta dagli sgravi fiscali e da una politica monetaria accomodante. Significativo pure il contributo dei Paesi asiatici, con la Cina in crescita del 10% ed il Giappone rilanciato dalle esportazioni e dalla ripresa dei consumi domestici.

Sono stati registrati segnali di rafforzamento della congiuntura anche nei Paesi dell'America Latina e nell'Area-euro, dove, tuttavia, la ripresa è molto legata al traino della domanda estera ed è soggetta alle fluttuazioni delle altre economie. A rallentare la domanda interna in Europa contribuisce anche la debolezza del mercato del lavoro, con un tasso di disoccupazione salito al 9%.

In Italia, nel corso del primo semestre 2004, i consumi privati e gli investimenti hanno registrato un leggero recupero ed anche le esportazioni, sebbene con ritardo rispetto agli altri paesi di Eurolandia, hanno evidenziato segnali di rilancio, grazie soprattutto alla vivacità della domanda extraeuropea.

■ LA CRESCITA DELLE PRINCIPALI ECONOMIE

	2002	2003	2004 (prev.)
Usa	2,4	3,1	4,2
Area Euro	0,8	0,5	1,9
Italia	0,4	0,4	1,2
Germania	0,2	-0,1	1,5
Francia	1,1	0,5	2,2
Giappone	0,1	2,6	4,3

La Federal Reserve nonostante abbia mantenuto una politica monetaria espansiva, è stata costretta a fine giugno ad alzare il tasso sui fed funds prima di 25 bp e successivamente di altri 25 bp (portandolo all'1,50%).

La Banca Centrale europea nella riunione del proprio Consiglio Direttivo del 3 giugno 2004 ha lasciato invariata l'impostazione della politica monetaria: il tasso minimo di offerta sulle operazioni di rifinanziamento principali è rimasto al 2%, così come i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi overnight sono stati lasciati rispettivamente al 3% ed all'1%. La valutazione della debolezza della ripresa dell'area europea ha determinato la scelta di non modificare il livello dei tassi nonostante l'inflazione, spinta dalla continua crescita del prezzo del petrolio, sia tornata sopra al 2%. Se quindi i dati effettivi evidenziano una migliore connotazione delle condizioni di crescita, sulle prospettive di medio-lungo termine si affaccia la minaccia di uno strutturale ed elevato aumento del prezzo della principale materia prima. Contribuiscono, in ogni caso a rischiare lo scenario, da un lato i progressi di ordine politico per quel che riguarda la situazione dell'Iraq e dall'altro la constatazione che in questa fase sul prezzo del petrolio gioca un ruolo importante l'impetuosa crescita della domanda della Cina, una domanda i cui ritmi di sviluppo non possono per varie regioni essere considerati strutturali e permanenti.

Attese in direzione di un possibile rialzo dei tassi di interesse si possono cogliere dal trend moderatamente crescente della dinamica dei differenziali fra i tassi euribor ed il tasso applicato alle operazioni di rifinanziamento principale della BCE.

La Banca del Giappone, paese in cui si assiste a una deflazione dei prezzi, ha immesso ripetutamente liquidità sui mercati. Solamente la Banca d'Inghilterra, tra le principali banche centrali, ha adottato una politica monetaria restrittiva, nel tentativo di "rallentare" un'economia in costante crescita. In Italia, lo spread tra i titoli di stato italiani e quelli tedeschi si è allargato nel corso del semestre; tale fenomeno ha tra l'altro indotto l'agenzia di rating Standard & Poor's ad abbassare il rating sul debito pubblico italiano da AA a AA-.

Dopo che nel corso del 2003 si è assistito a forti recuperi, le borse hanno evidenziato un andamento fluttuante nel primo semestre 2004, in attesa probabilmente di poter comprendere con maggior precisione la direzione dell'economia nei prossimi mesi. L'indice mondiale MSCI World è aumentato del 3% circa; il Dow Jones è rimasto pressoché stabile mentre sono cresciuti i mercati dei paesi emergenti. La Borsa Italiana ha avuto una crescita di circa il 5%, al di sopra della media europea, registrando contemporaneamente un aumento della capitalizzazione.

Sono risultati in crescita i rendimenti dei titoli obbligazionari, in conseguenza sia del miglioramento congiunturale che delle attese di rialzo dei tassi di riferimento delle banche centrali.

La sostenuta e continua crescita dell'economia americana ha favorito l'arresto del progressivo indebolimento sia nei confronti dell'euro (il tasso di cambio dollaro/euro si è attestato, a giugno, attorno a 1,20 rispetto a 1,25 della fine del 2003), che nei confronti dello yen.

L'ECONOMIA REGIONALE

I dati sinora disponibili sulla situazione economica regionale, per la verità ancora molto parziali, sembrano confermare la tendenza, emersa nel 2003, al rallentamento dell'attività economica. Secondo le "Note sull'andamento dell'economia dell'Umbria nel 2003" diffuse dalla Banca d'Italia e "all'Osservatorio economico regionale Unioncamere" relativo al primo semestre 2004, alla debolezza della domanda interna si è aggiunta la diminuzione di quella estera, in particolare dei paesi dell'Unione europea (tale contrazione si è concentrata nel mercato tedesco), degli Stati Uniti e dei paesi dell'Asia (in particolare Hong Kong). È proseguita invece la crescita della domanda da parte della Cina.

I dati previsionali sul PIL per l'esercizio 2004 prevedono che siano le regioni Toscana e le Marche a presentare i maggiori tassi di sviluppo a livello nazionale, con un crescita del 2,2%. Il tasso di crescita dell'Umbria si dovrebbe attestare intorno alla media nazionale (+1,5%), con un probabile recupero nel biennio 2005-2006 (+2,6%).

Nonostante le incertezze del periodo il numero delle imprese operative in Umbria è aumentato. Il raffronto con le regioni limitrofe evidenzia un andamento analogo di Toscana e Lazio, mentre le Marche registrano una flessione concentrata nel settore dell'agricoltura.

Secondo le indicazioni provenienti dall'INEA, la produzione agricola vendibile è diminuita, penalizzata dalle avverse condizioni climatiche. Le quantità prodotte sono diminuite del 15,6%. Anche la produzione zootecnica è diminuita, per effetto della riduzione del prezzo delle carni suine.

Nell'industria manifatturiera gli ordini e la produzione complessivi sono risultati stazionari; diminuzioni si sono avute nei comparti che hanno maggiormente risentito del decremento delle esportazioni: macchine e apparecchi meccanici, chimica e tessile abbigliamento. Si è ulteriormente ridotto il livello degli investimenti, su cui hanno influito negativamente la debolezza della domanda e il permanere della situazione di incertezza circa i tempi e l'intensità della ripresa.

Dall'indagine condotta su un campione di 140 imprese industriali umbre con 20 addetti è emerso un aumento del fatturato a prezzi correnti dell' 1,9%.

La fase favorevole del settore delle costruzioni è proseguita, ma il ritmo di crescita è stato inferiore rispetto all'anno precedente, soprattutto nella componente dell'edilizia residenziale privata. La decelerazione è stata determinata dal venir meno dei benefici fiscali per le iniziative di tipo industriale o commerciale.

Nei servizi, l'attività economica ha subito una ulteriore decelerazione; il valore aggiunto è cresciuto dello 0,8% (1,5% nel 2002). Il settore del commercio ha continuato a risentire della stazionarietà della spesa per consumi delle famiglie; le vendite al dettaglio sono diminuite per effetto dell'andamento negativo della piccola e della media distribuzione. Per la prima volta dal 1998 i flussi turistici si sono ridotti, in relazione ai minori arrivi degli stranieri; sono, peraltro, aumentate le presenze nelle strutture extra-alberghiere.

Dopo la diminuzione dell'anno precedente, è tornato a crescere il numero degli occupati, in particolare nella componente a tempo indeterminato; ad eccezione dell'industria in senso stretto, l'aumento si è verificato in tutti i settori: costruzioni (6,3%), servizi (1,0%) e agricoltura (2,9%). Dai dati emersi nel I° trimestre 2004 si rileva come l'incremento risulti nettamente superiore a quanto registrato a livello nazionale e ripartizionale (+1,9% a fronte rispettivamente di un +0,8% e di un +1,3%). La forza lavoro proveniente da paesi non appartenenti all'Unione europea rappresenta il 2% circa dell'occupazione totale.

Il rallentamento della congiuntura regionale e la minore accumulazione di capitale hanno contribuito a ridurre il tasso di crescita dei finanziamenti alle imprese non finanziarie; nel 2004 hanno registrato una flessione anche i prestiti alle famiglie consumatrici, che continuano ad essere sostenuti da quelli destinati all'acquisto di abitazioni.

La qualità del credito è lievemente peggiorata; i crediti in sofferenza del sistema bancario nei confronti di imprenditori umbri sono cresciuti del 16,9%, il rapporto tra le sofferenze e gli impieghi a clientela è aumentato di 0,6 punti percentuali, al 5,9%. Tale tendenza si è accentuata nelle imprese di maggiori dimensioni rispetto a quelle piccole e medie.

È proseguito il processo di riallocazione della ricchezza finanziaria delle famiglie verso attività con un minor profilo

di rischio e un più alto grado di liquidità; si è confermata elevata l'attrazione esercitata dagli investimenti immobiliari. La raccolta bancaria ha decelerato, ed è stata più accentuata per la componente obbligazionaria rispetto ai depositi. Relativamente al collocamento di valori mobiliari, è cresciuto l'interesse della clientela verso le tipologie con minore profilo di rischio. Si è ulteriormente ridimensionato il comparto del risparmio gestito; è aumentata la diffusione dei prodotti assicurativi e dei fondi comuni di tipo monetario.

I tassi di interesse hanno confermato l'andamento al ribasso già rilevato in precedenza.

Con riferimento alla struttura del sistema finanziario umbro, si è incrementato il numero delle banche che operano nel territorio da 42 a 45 unità; è proseguita, altresì, l'apertura di nuovi sportelli bancari: 8 in provincia di Perugia e 6 in provincia di Terni. Si è inoltre ampliata la rete di vendita degli intermediari sia attraverso l'apertura di nuovi sportelli, che attraverso l'utilizzo di altri canali di distribuzione, mentre si è intensificato il ricorso della clientela umbra ai canali telematici (l'Umbria appare in linea con la media nazionale e, per i sistemi di pagamento POS e ATM addirittura al di sopra). Il numero dei comuni serviti da banche è rimasto invariato.

Nell'ambito della programmazione negoziata, il territorio regionale è interessato da diverse iniziative volte a sostenere aree a vocazione agricola ovvero che hanno subito fenomeni di declino industriale; l'ultima in ordine di attivazione (Progetto Integrato Aree Terremotate) non è ancora passata alla fase operativa. Per le altre sono stati stipulati protocolli aggiuntivi che hanno comportato l'incremento degli investimenti complessivi e del numero di nuovi posti di lavoro a regime.

E' stato siglato un protocollo d'intesa tra la Regione dell'Umbria e il sistema creditizio regionale in materia di sviluppo, innovazione e coesione sociale. Tale accordo si propone, tra l'altro, di realizzare una politica di sviluppo economico sociale finalizzata all'innalzamento dei livelli di qualità, sostenibilità ed innovazione dei fattori e dei processi produttivi e di elevare, in genere, la competitività del sistema delle imprese.

In tale ambito, il sistema creditizio è chiamato a farsi parte attiva, secondo una logica di impiego integrato e selettivo ed attraverso interventi rispettosi delle regole e della convenienza di mercato (merito del credito) nell'ambito di un processo finalizzato ad attrarre risorse di capitale ed umane dall'esterno; al miglioramento della struttura finanziaria delle imprese, anche piccole, medie e dell'artigianato, riducendo il loro ricorso all'indebitamento, aumentando i mezzi propri, stimolando il finanziamento di mercato e l'impiego di strumenti di finanza innovativa; al sostenimento dell'internazionalizzazione delle imprese.

Una prima scelta in tal senso è stata la partecipazione della Banca Popolare di Spoleto al co-finanziamento per l'importo del 30% del totale (euro 3 milioni) alle Misure 2.3 - Servizi Finanziari alle imprese del Docup Obiettivo 2.

Tali misure, che riguardano i Fondi comunitari per investimenti di capitale di rischio, per l'innovazione tecnologica, per il rilascio di garanzie a favore di piccole e medie imprese e dell'economia sociale, attiveranno fondi pubblici per € 21,5 milioni, in aggiunta agli € 11,3 milioni privati.

IL SISTEMA BANCARIO

La dinamica della raccolta diretta si è mantenuta sui livelli del 2003, crescendo in media nei primi sei mesi del 2004 del 5,4%. La tendenza evidenziata è di un rallentamento nella crescita dei conti correnti, scesa al di sotto della media dell'Area-Euro, e di una significativa accelerazione dei collocamenti obbligazionari (la dinamica degli stock ha superato il 10%, in linea con l'evoluzione dell'UME).

L'andamento del risparmio gestito riflette le difficoltà di sviluppo del risparmio finanziario in presenza di una certa prudenza dei risparmiatori, evidenziata anche dai sostenuti flussi di investimento indirizzati verso i titoli di Stato, non esposti al rischio di perdite sul capitale.

Dopo la performance positiva del 2003 (+25mld), nel semestre, la raccolta netta dei fondi comuni è stata negativa per circa 5 miliardi. I risultati peggiori sono stati realizzati dai fondi obbligazionari e da quelli monetari (-8 miliardi nel complesso), penalizzati dai bassi rendimenti e dalla contemporanea inversione di tendenza dei tassi di interesse che ha generato opportunità di investimento alternative più interessanti. I fondi azionari non hanno registrato alcun incremento a seguito dell'atteggiamento prudente dei risparmiatori nei confronti dei prodotti con maggior profilo di rischio. L'unica categoria ad aver raccolto risparmio netto è stata quella dei fondi flessibili i quali, non imponendo al gestore rigide scelte di investimento, hanno riscontrato un discreto successo tra i risparmiatori ancora cauti sui mercati finanziari anche per effetto dei recenti 'default' interventi nei titoli corporate Parmalat, Cirio e Giacomelli.

I premi vita incassati dalla bancassicurazione (compresi gli uffici postali) hanno superato (nei primi cinque mesi dell'anno) i 15 miliardi, registrando una contenuta flessione rispetto allo stesso periodo del 2003. Tra i prodotti

collocati dalle banche crescono le polizze tradizionali (+5%), che si attestano a poco più del 50% del volume d'affari complessivo, e le 'unit-linked' finanziarie (+26%), mentre flettono le 'unit' garantite (-45%) e le 'index-linked' (-16%).

Nei primi sei mesi del 2004 è ripresa la flessione del patrimonio gestito da banche nell'ambito delle gestioni individuali, dopo la leggera ripresa registrata nel 2003.

La dinamica dell'attività di prestito delle banche ha registrato un rallentamento nel ritmo annuo di crescita, attestandosi attorno al 5% (+6,4% nel 2003), al di sotto della media dell'Area Euro (+5,6%). All'elevata crescita della componente a medio/lungo termine (+13,7%), si è contrapposta una significativa contrazione degli impieghi a breve (-4,8%), la cui incidenza sul totale degli impieghi è scesa al 41,6%. La domanda di credito a medio/lungo termine proviene sia dalle famiglie, in particolare per mutui residenziali, che dalle imprese, le quali stanno continuando il loro processo di ristrutturazione del passivo finanziario. La stasi dell'economia reale ha invece frenato la richiesta di prestiti a breve.

Il tasso annuo di crescita delle sofferenze lorde, dopo aver subito un'impennata nel dicembre 2003 (+10,7%) in conseguenza del dispiegarsi degli effetti del dissesto Parmalat, si è mantenuto su livelli di crescita significativi; l'aumento ha riguardato soprattutto le società non finanziarie (+16%) e, in misura minore, le famiglie (+3% circa). Le sofferenze nette registravano, a maggio, una diminuzione di circa 3 miliardi rispetto a dicembre 2003, in conseguenza di politiche di rettifiche prudenti da parte delle banche.

A partire da gennaio 2004 il tasso sui depositi è rimasto pressoché invariato, compreso dal basso livello raggiunto (0,86% a giugno), mentre ha proseguito la discesa il tasso sui prestiti, in diminuzione di circa 15 b.p. al 4,82%. In seguito a questi movimenti la "forbice" tra i tassi bancari si è ridotta da 4,11 a 3,96 punti percentuali, con conseguenti effetti negativi sul margine di interesse delle banche, il quale ha subito una contrazione. Il mark-up (misurato con riferimento ai prestiti con scadenza sino a 1 anno all'Euribor a 1 mese), è rimasto inalterato rispetto a dicembre 2003 (3,34 punti percentuali), mentre il mark-down è diminuito da 1,25 a 1,21 punti percentuali.

IL QUADRO NORMATIVO

I responsabili della Vigilanza dei Paesi del G-10 hanno approvato la nuova regolamentazione sui coefficienti patrimoniali delle banche (cosiddetta 'Basilea 2'), L'entrata in vigore è prevista entro la fine del 2006, con l'esclusione degli approcci avanzati nella valutazione del rischio che dovranno essere operativi dall'anno successivo.

Nello scorso aprile sono state, inoltre, varate la Direttiva comunitaria sui servizi d'investimento, che rimuove l'obbligo di concentrazione in un mercato borsistico degli scambi di titoli consentendo l'esecuzione di compravendite tra intermediari finanziari e cliente, e la Direttiva comunitaria sulle offerte pubbliche di acquisto, che pone le condizioni per lo sviluppo di un mercato europeo del controllo societario. Entrambe le Direttive dovranno essere recepite dai singoli paesi dell'UE entro il primo semestre del 2006.

Tra i provvedimenti successivi alla chiusura del semestre, si segnalano la manovra correttiva dei conti pubblici e la riforma delle pensioni. La manovra ha un impatto diretto anche sull'operatività bancaria in quanto prevede la modifica della base imponibile IRAP delle banche, con l'eliminazione della rilevanza fiscale per le rettifiche e le riprese di valore su crediti alla clientela e per gli accantonamenti a fondi rischi su crediti. La disposizione (il cui costo stimato per le banche è di 370 milioni) ha effetto dal periodo di imposta in corso alla data di emanazione del relativo provvedimento (DL 12/7/04 n. 168, modificativo del DLgs 466/97). La legge-delega sulla riforma del sistema previdenziale si basa su due pilastri: l'innalzamento dell'età pensionabile e la volontà di incentivare e sviluppare le forme di previdenza integrativa principalmente, tramite il passaggio del TFR maturando ai fondi pensione.

I VALORI PATRIMONIALI AL 30.06.2004

L'analisi delle principali grandezze dello stato patrimoniale evidenzia che il volume della provvista diretta da clientela ha raggiunto al 30 giugno 2004 €1.485.731 mila con un incremento del 7,67% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+8,8% sul 31/12/2003)

Raccolta (in € 000) - valori puntuali	30.06.2004	30.06.2003	31.12.2003	Variaz. 06. 04 - 06.03	
				assoluta	%
Raccolta diretta con clientela ordinaria	1.485.731	1.379.849	1.365.551	105.882	7,67
Raccolta indiretta con clientela ordinaria	1.769.100	1.734.896	1.785.467	34.204	1,97
Raccolta totale	3.254.831	3.114.745	3.151.018	140.086	4,50

La dinamica della raccolta, anno su anno, è connessa da un lato all'abbandono di alcuni consistenti depositi in conto corrente intestati a società operanti su Roma, in quanto non remunerativi, dall'altro ad una emissione obbligazionaria di €100 milioni collocata nel mese di giugno presso investitori istituzionali.

Provvista diretta da clientela (in €000) - valori puntuali	30.06.2004	Incidenza %	30.06.2003	Incidenza %	Variazioni %
Conti correnti con clientela	622.113	41,87	623.222	45,17	-0,18
Obbligazioni	420.580	28,31	307.832	22,31	36,63
Pronti contro termine con clientela	165.349	11,13	162.809	11,80	1,56
Depositi a risparmio a vista	134.705	9,07	143.306	10,39	-6,00
Certificati di deposito	74.734	5,03	85.451	6,19	-12,54
Depositi a risparmio vincolati	68.249	4,59	57.229	4,15	19,26
Totale provvista diretta da clientela	1.485.731	100	1.379.849	100	7,67

Il comparto obbligazionario registra una crescita anno su anno del 36,6%, con un incremento del peso sul totale della raccolta diretta che passa al 28,31% (22,31% al 30/06/03). Tale andamento è connesso alla decisione di ripristinare un sufficiente matching tra attivo a lungo termine e passivo ponderato, in relazione al progressivo aumento della quota dei finanziamenti a prorata scadenza, segnatamente nel settore dei mutui ipotecari ed anche all'impiego in polizze di capitalizzazione. Si segnala l'arricchimento della gamma alimentata anche con l'offerta di titoli strutturati, che consentono di investire nelle attività sottostanti, a remunerazione potenzialmente più elevata, ricevendo comunque un rendimento minimo garantito.

In calo, invece, gli strumenti di provvista più liquidi: i depositi a vista si riducono del 6%, mentre i conti correnti risultano sostanzialmente stabili. L'incidenza della raccolta senza vincoli di durata sul totale della provvista da clientela si attesta al 50,9% rispetto al 55,5% del giugno 2003, soprattutto in relazione alla sostenuta dinamica del comparto obbligazionario. Aumentano, invece, i depositi vincolati di circa il 19,3%.

L'aggregato delle operazioni dei pronti contro termine mostra una lieve crescita dell'1,56% (contro un incremento dell'19,55% registrato al 30 giugno 2003).

I certificati di deposito proseguono il loro trend discendente, ormai iniziato da diversi anni, diminuendo rispetto al 30 giugno 2003 del 12,54% e attestando, pertanto, la loro incidenza sul totale della raccolta diretta al 5,03% (6,19% nel giugno 2003). In particolare, i certificati di deposito a vista o con scadenza inferiore ai 12 mesi sono pari a € 73.444 mila mentre quelli con scadenza superiore ai 12 mesi ammontano a € 1.290 mila. (rispettivamente €82.863 mila e €2.588 mila nel giugno 2003).

Sulla base dei valori medi semestrali gestionali la crescita della provvista si attesta al 2,57%, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Considerando esclusivamente il dato di raccolta al netto dei PCT tale crescita è pari al 5,91%.

La raccolta indiretta, comprensiva delle polizze vita, segna una crescita a livello complessivo, anno su anno, dell'1,97%, ripartito tra la componente "dossier titoli detenuti per conto della clientela a custodia ed amministrazione" (-2,86%) e la componente "risparmio gestito" che segna un aumento del 19,14% che interessa tutti i comparti: fondi comuni" (+ 28,70%), bancassicurazione (+23,65%), gestioni patrimoniali, titoli e fondi (+6,28%).

Di seguito, nel dettaglio, i dati relativi al risparmio gestito:

Risparmio Gestito (in € 000) - valori puntuali	30.06.2004	30.06.2003	31.12.2003	Variaz. 06. 04 - 06.03	
				assoluta	%
G.P.M. e G.P.F.	149.725	140.875	145.043	8.850	6,28
Fondi Comuni	194.050	150.781	164.204	43.269	28,70
Polizze di Assicurazione Vita	103.356	82.366	98.657	20.990	25,48
Totale	447.131	374.022	407.904	73.109	19,55

La raccolta globale, sommatoria della diretta e dell'indiretta, registra un dato pari a €3.254.831 mila, a fronte di un valore di € 3.114.745 mila del giugno 2003, con un aumento del 4,5%.

Gli impieghi a clientela hanno raggiunto €1.095.525 mila, in calo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-2,87%), nonché rispetto al 31.12.2003 (-6,72%).

Impieghi (in € 000) - valori puntuali	30.06.2004	30.06.2003	31.12.2003	Variaz. 06. 04 - 06.03	
				assoluta	%
Crediti verso clientela (comprese sofferenze nette) di cui	1.095.525	1.127.930	1.174.519-	32.405-	2,87
Impieghi per tesoreria banca	11.215	68.245	5.046-	57.030-	83,57
Impieghi al netto di tesoreria banca	1.084.310	1.059.685	1.169.473	24.625	2,32

Sulla base dei valori medi semestrali gestionali gli impieghi alla clientela, comprese sofferenze e polizze di capitalizzazione, si attestano a €1.085.373 mila segnando una contrazione del 2,93%.

La dinamica degli impieghi è spiegata principalmente dall'incasso del credito relativo al controvalore dei mutui ipotecari ceduti alla società veicolo Spoleto Mortgages S.r.l. nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, iniziata a dicembre 2003 e perfezionata in data 16 aprile 2004, e dal ridimensionamento delle operazioni di denaro caldo ed in pool, per deliberata scelta aziendale connessa alle esigenze della Tesoreria Banca. Tali effetti sono stati in parte compensati dall'accensione di polizze di capitalizzazione.

Escludendo l'effetto della cartolarizzazione dei mutui, avvenuta nel 2003, e togliendo dal computo le polizze di capitalizzazione la crescita degli impieghi sarebbe stata dell' 4,49% con riferimento ai valori puntuali e del 5,82% per quel che riguarda i valori medi.

Con riferimento alla sopra citata operazione di cartolarizzazione si segnala che in data 16 aprile sono state emesse dalla società veicolo Spoleto Mortgages titoli, per un totale di €207.030.00, aventi le seguenti caratteristiche:

- € 47.618.000 classe A1, scadenza novembre 2015
- € 144.920.000 classe A2, scadenza febbraio 2035
- € 7.246.000 classe B, scadenza febbraio 2035
- € 7.246.000 classe C, scadenza febbraio 2035

Crediti verso la clientela (in €000) - valori puntuali	30.06.2004	Incidenza %	30.06.2003	Incidenza %	Variazioni %
Effetti scontati	13.921	1,27	11.899	1,05	16,99
Finanziamenti per anticipi	71.152	6,49	69.219	6,14	2,79
Sovvenzioni e anticipazioni	134.708	12,30	187.858	16,66	-28,29
Prestiti personali	63.486	5,80	60.610	5,37	4,75
Operaz. con fondi terzi in amm.ne	754	0,07	1.142	0,10	-33,98
Crediti in sofferenza (netti)	13.896	1,27	10.487	0,93	32,51
Mutui	299.721	27,36	428.518	37,99	-30,06
Altre forme tecniche	161.735	14,76	39.416	3,49	310,33
Totale crediti verso la clientela	1.095.525	100	1.127.931	100	-2,87

Le componenti conto corrente e portafoglio commerciale crescono nel dato puntuale rispettivamente del 5,45% e del 16,99%; anche i prestiti personali e i finanziamenti per anticipi si incrementano rispettivamente del 4,75% e del 2,79%. Calano, per contro, le sovvenzioni per anticipazioni (circa -28,3%) e i mutui che si riducono del 30% circa. In particolare, il calo più significativo è registrato dai mutui ipotecari a privati, essenzialmente per effetto della già citata operazione di cartolarizzazione; in calo anche i mutui artigiani e ad imprese.

Nonostante la contrazione degli stock sopra commentata, la situazione operativa del settore dei crediti speciali segnala, anno su anno, un andamento complessivamente in crescita per quanto riguarda le erogazioni di nuovi finanziamenti.

Nuove Erogazioni Crediti Speciali (in €000) - valori puntuali	30.06.2004	30.06.2003	31.12.2003	Variaz. 06. 04 - 06.03	
				assoluta	%
Operazioni con nostri fondi (agrario,ipotecari,convenz. artigiane e commerciali)	93.989	81.180	177.173	12.809	15,78
Operazioni con fondi altrui (agrari,fondari,mediocredito, leasing e factoring)	26.039	30.142	57.103	-4.103	-13,61
Totale	120.028	111.322	234.276	8.706	7,82

Dalla tabella sopra riportata si evince che il valore delle nuove operazioni effettuate nel primo semestre 2004, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è aumentato complessivamente del 7,82% e che tale crescita è ascrivibile alle operazioni effettuate con fondi propri, solo in parte contenuta dalla contrazione delle operazioni erogate con fondi di terzi. Con riferimento a queste ultime si segnala che il 91,44% è stato effettuato con Società prodotto del Gruppo Monte dei Paschi di Siena (MPS Leasing e Factoring, MPS Merchant, Consumit, MPS Banca Verde)

Più nel dettaglio si segnala il notevole incremento dei comparti "mutui ipotecari per la casa" (+18,81%), "mutui ipotecari impresa" (+37,85%) e del settore agricoltura (+37,78%), mentre i finanziamenti all'artigianato (mutui Artigiancassa e prestiti di esercizio) segnano un regresso, pari al 18,34%.

La distribuzione settoriale dei crediti, riportata tra le Informazioni sullo Stato Patrimoniale evidenzia i seguenti andamenti: leggero incremento dei crediti a società non finanziarie (+2,21%) che continuano a rappresentare l'aggregato preponderante; una significativa crescita dei crediti a società finanziarie (+ oltre 100%) dovuta essenzialmente all'incremento degli impieghi in polizze di capitalizzazione; calo diffuso degli altri aggregati, i cui principali sono rappresentati da "famiglie produttrici" (-13,7%) e "altri operatori" (-35,0%).

Relativamente alla distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti si segnala quanto segue: in netta crescita il comparto dell'agricoltura (+18,3%), in calo il comparto 'servizi del commercio, recuperi e riparazioni' (-5,6%), leggero incremento del sub-aggregato 'edilizia ed opere pubbliche (+2,4%) e calo di circa il 7% nel comparto 'altre branche', che rimane uno dei settori di attività più rilevanti.

La composizione degli impieghi in rapporto alla vita residua, riportata nella tabella seguente, mostra una crescita dell'aggregato relativo al medio termine del 20,29% cui si contrappone la contrazione del 25,84% dell'aggregato a lungo termine. Ciò per effetto, da un lato, della sostenuta crescita delle polizze di capitalizzazione incluse nel comparto del medio termine (€147.176mila a giugno 2004 contro €35.125 mila del giugno 2003) e dall'altro della citata operazione di cartolarizzazione mutui che ha determinato la diminuzione dell'aggregato a lungo termine. Gli impieghi con durata indeterminata segnano una crescita del 27,01%.

Composizione impieghi per vita residua (in € 000) - valori puntuali	30.06.2004	30.06.2003	31.12.2003	Variaz. 06. 04 - 06.03	
				assoluta	%
attività senza vincolo di durata	343.520	322.579	360.250	20.941	6,49
attività con vita residua inferiore o uguale ai 12 mesi	190.336	254.070	394.487-	63.734-	25,09
attività con vita residua fra i 12 e i 60 mesi	368.574	306.394	256.863	62.180	20,29
attività con vita residua superiore ai 60 mesi	165.505	223.166	137.700-	57.661-	25,84
attività con durata indeterminata	27.590	21.722	25.219	5.868	27,01
Totale	1.095.525	1.127.931	1.174.519-	32.406-	2,87

Il rapporto, confrontato su dati puntuali, fra impieghi con clientela ordinaria e raccolta diretta, si è attestato al 73,7%, rispetto all'81,74% dello stesso periodo dell'anno precedente.

I Crediti di firma ammontano a € 44.893 mila (contro € 50.162 mila al 30 giugno 2003), con una riduzione dell'11%

circa, essenzialmente dovuto al calo dei crediti di firma di natura commerciale.

Il "patrimonio clienti", vale a dire il numero degli NDG attivi, è passato da nr. 100.758 del 30.06.2003 a nr. 101.690 del 30.06.2004, con un incremento dello 0,93% (al 31.12.2003, il dato è risultato pari a nr. 101.521 clienti).

Le posizioni di rischio, compresi i garanti, sono cresciute da nr. 55.201 a nr. 58.000, con un incremento del 5,08 % (al 31.12.2003, il dato era pari a nr. 56.644 clienti).

Il numero dei conti correnti ordinari, sia attivi che passivi, è passato da nr. 73.175 a 73.996, con un aumento dell'1,13%; il numero dei dossier titoli è diminuito, anno su anno, del 2,68%, passando da nr. 30.451 a nr. 29.635.

* * * *

Il dato delle sofferenze nette al 30.06.2004 ammonta a € 13.895 mila, registrando un incremento del 32,51% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (€ 10.486 mila); tale incremento risente di un dato di partenza contenuto a seguito dell'operazione di cartolarizzazione di crediti 'non performing' effettuata nell'esercizio 2001 che ha comportato la cessione di sofferenze nette per circa € 62.000 mila.

Le sofferenze lorde al 30.06.2004 sono pari a € 32.089 mila, a fronte delle quali sono state effettuate rettifiche di valore per € 18.194 mila. Le sofferenze lorde e nette rappresentano rispettivamente il 2,93% (2,20% al 31/12/03 e 1,8% al 30/06/03) e l'1,27% degli impieghi a clientela (1,04% al 31/12/03 e 0,93% al 30/06/03).

La svalutazione media delle sofferenze si attesta al 56,69% contro il 48,88% al 30 giugno 2003 e il 53,24% al 31 dicembre 2003.

Per quel che concerne la tipologia delle pratiche immesse tra le "sofferenze" nel primo semestre 2004 si rileva che gli importi delle posizioni interessate risultano mediamente contenuti (l'80,24% della pratiche risulta di importo inferiore a €30 mila); in base alla localizzazione geografica la provincia di Perugia incide maggiormente con il 54%, seguita dalla provincia di Terni (28%). Tale distribuzione rispecchia l'incidenza degli impieghi di dette province sul totale impieghi della banca. L'analisi dei settori segnala una consistente presenza delle imprese produttrici (44%) e delle famiglie consumatrici (30%).

Gli incagli lordi al 30 giugno sono pari a € 22.749 mila, contro € 18.438 mila al 30 giugno 2003 ed € 19.003 mila al 31 dicembre 2003. Per effetto di svalutazioni analitiche pari a €1.455 mila le partite incagliate nette, appostate tra gli impieghi, ammontano a € 21.294 mila, (a fronte di €17.328 mila rilevati al 30.06.2003 ed a € 17.234 mila riscontrati al 31.12.2003).

Il rapporto incagli lordi/impieghi a clientela al 30 giugno 2004 è pari al 2,08% (1,94% il rapporto incagli netti/impieghi a clientela) contro l'1,63% al 30 giugno 2003 (1,54% il rapporto incagli netti/impieghi a clientela) contro l'1,62% al 31 dicembre 2003 (1,47% il rapporto incagli netti/impieghi a clientela).

Il fondo svalutazione su crediti 'in bonis', calcolato sulla base di una percentuale media di perdita (pari allo 0,67%) stimata con criteri analoghi a quelli dell'esercizio precedente, ammonta a complessivi €5.836 mila.

Si fa, inoltre, presente, che alla data del 30 giugno 2004 è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi su crediti per €250 mila.

* * * *

Per quanto riguarda il Portafoglio Titoli di proprietà, la sua consistenza al 31.06.2004 ammonta a € 384.915 mila, con una variazione in diminuzione dello 1,39% (€ 5.422 mila in valore assoluto) sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Il valore del comparto titoli immobilizzati si è ridotto a seguito delle rettifiche di valore operate nel secondo semestre 2003 sul titolo Eirles Repon 16, a seguito di perdite di valore ritenute durevoli.

Nel portafoglio titoli di proprietà immobilizzati sono compresi € 33.850 mila, relativi a titoli junior emessi dalle società veicolo Anthea S.r.l. ed Ulisse 4 S.r.l., in relazione alle operazioni di cartolarizzazione titoli e crediti "non performing", realizzate nel biennio 2000-2001.

Quanto alle partecipazioni, ammontanti a € 2.137, mila, si registra una riduzione di circa il 9% rispetto al valore delle stesse assunto al 31.12.2003, a seguito dell'abbattimento del valore di alcune partecipazioni, per perdite durevoli di valore.

DATI DI CONTO ECONOMICO AL 30.06.2004

I dati di Conto Economico registrano, per le voci più significative, il seguente sviluppo:

Conto Economico (in € 000)	30.06.2004	30.06.2003	31.12.2003	Variaz. 06. 04 - 06.03		BudgetVariaz. vs Bdg al 30. 06 assoluta	
				assoluta	%		
Margine di interesse	26.539	25.416	51.746	1.124	4,42	27.454	-915
Margine d'intermediazione	42.770	39.770	88.372	3.000	7,54	43.473	-703
Spese amministrative	27.576	27.367	56.900	208	0,76	28.119	-543
Risultato lordo di gestione	12.397	10.112	26.927	2.285	22,59	12.908	-510
Acc.ti, Rett.e riprese valore	5.480	3.127	16.304	2.353	75,26	4.857	622
Utile/perdita straordinario	844	-490	-966	1.334	272,36	-300	1.144
Imposta sul reddito	4.102	3.269	5.605	834	25,51	3.953	150
Utile netto	3.659	3.227	4.052	432	13,38	3.798	-138

Il margine di interesse si attesta a €26.539 mila, migliorando il valore consuntivato nel primo semestre dell'anno precedente del 4,4%, grazie al buon andamento dei volumi di raccolta ed impiego e alla tenuta della forbice delle condizioni attive e passive.

Lo spread tra tasso medio attivo e tasso medio passivo per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 2004 è pari al 4,97%, compresa la commissione di massimo scoperto. Nello stesso periodo dell'anno precedente, il valore della forbice era pari al 4,67% (4,58% al 31.12.2003). Lo spread medio del primo semestre si mostra sostanzialmente in linea con quanto previsto in sede di stesura del budget (4,94%).

Nel dettaglio, il costo della raccolta ed il tasso di remunerazione degli impieghi sono risultati i seguenti:

- tasso della raccolta (escluso operazioni con estero e PCT) puntuale al 30.06.2004: 1,534% (contro l'1,703% del 30.06.2003); il tasso medio di periodo è risultato pari all' 1,54% (contro il 1,86% dell'anno precedente);
- tasso degli impieghi (escluse operazioni con estero) puntuale al 30.06.2004: 5,206% (contro il 5,401% del 30.06.2003), al netto della commissione di massimo scoperto; il tasso medio di periodo è risultato pari al 6,51% (contro il 6,54% del 30.06.2003), considerando anche la commissione di massimo scoperto.

In particolare si segnala che il margine di interesse conseguito è influenzato da un significativo miglioramento della struttura degli interessi passivi (-20,64%) cui si contrappone la contrazione degli interessi attivi principalmente legata alla componente mutui (nel dicembre 2003 sono stati ceduti €207.026 mila di mutui nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sopra richiamata), ed in parte contenuta da proventi su contratti di capitalizzazione (al 30.06.2004 risultano sottoscritti contratti di capitalizzazione per €147.176 mila, rispetto ai €35.125 mila in essere al giugno dell'esercizio precedente).

Adottando la tecnica della trimestralizzazione del budget annuale, costruita sulla base della serie dei dati gestionali degli ultimi esercizi, che comporta l'applicazione dei coefficienti differenziati nei quattro trimestri (96% del dato non trimestralizzato nel 1° trimestre, 96,80% nel secondo, 98,2% nel terzo, 100% nel quarto) si evidenzia uno scostamento negativo del margine di interesse rispetto al budget di €915 mila

Il margine di intermediazione mostra, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un aumento pari al 7,54%, principalmente per effetto della componente commissionale e degli altri proventi di gestione. Le commissioni attive mostrano un incremento del 12,46%. Tale crescita interessa tutte le componenti del comparto commissionale, e in particolare le provvigioni dirette sui conti correnti, sistemi di pagamento, incassi commerciali, deleghe fiscali, istruttorie pratiche di fido e servicing da cartolarizzazione; prosegue invece il trend in flessione già evidenziato nel primo trimestre per quanto riguarda la componente commissionale del comparto Bancassicurazione. La voce "altri proventi di gestione", che include in prevalenza l'aggregato dei recuperi di spese per l'operatività ordinaria, segna, anno su anno, un incremento del 18,82%.

Da quanto sopra descritto deriva che l'incidenza percentuale del margine di interesse sul margine di intermediazione diminuisce passando al 62,05% dal 63,9%, valore registrato da tale indice al 30.06.2003. Nell'ambito del margine di intermediazione, la componente di "primaria qualità" (margine d'interesse + commissioni clientela) aumenta del 6,8%, rispetto allo stesso periodo del 2003, principalmente per effetto della componente commissionale (+13,3%). Il ritardo delle commissioni attive sul budget di periodo trimestralizzato è di € 27 mila (-3,4%).

I profitti da operazioni finanziarie segnano un ritardo sia rispetto all'esercizio precedente (- € 242mila) sia rispetto

alle previsioni del budget di periodo (- € 388 mila), in ragione del non favorevole andamento dei mercati finanziari e delle perdite da valutazione registrate su contratti derivati di copertura collegati ai prodotti 'For You' che, a seguito della estinzione anticipata di alcuni mutui, sono stati chiusi nel mese di luglio sostenendo commissioni passive per circa € 275 mila.

I costi della Banca aumentano rispetto al dato riscontrato al 30 giugno 2003 dello 0,76%, principalmente per effetto di nuovi investimenti e del perfezionamento delle procedure esistenti (home banking, trading on line, Alm Var, Arco, Arco-budget, controlli interni e sistema informativo, legato anche alla crescita dei volumi). Da registrare un contenimento delle spese per il personale che, peraltro, non hanno ancora beneficiato appieno del piano di incentivazione all'esodo, ulteriormente attivato nel primo semestre 2004 per un totale complessivo di € 5.382 mila, classificati nella voce oneri pluriennali.

Il rapporto Cost/income (spese amministrative/margine di intermediazione, al netto delle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali) risulta pari al 64,5%, contro il 68,8% del giugno scorso ed il 64,39% registrato per l'esercizio 2003 (quest'ultimo dato è influenzato dalla citata operazione di cartolarizzazione; al netto di ricavi e costi di tale operazione l'indice sarebbe pari al 69,3%).

Il Cost/income ratio, calcolato includendo anche le rettifiche di valore sulle immobilizzazioni materiali e immateriali, raggiunge a giugno 2004 il 71,0%, contro il 74,6% del giugno 2003 e il 69,5% del 31/12/2004 (escludendo gli effetti della cartolarizzazione quest'ultimo sarebbe pari al 75%).

Il risultato lordo di gestione registra una crescita del 22,59%, anno su anno, con uno scostamento rispetto al budget trimestralizzato di periodo di € 510 mila in meno, dovuto in particolare ad un ritardo del margine di interesse e all'incremento delle rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali come sopra commentato.

Al di sotto del risultato lordo di gestione si registra un aumento delle rettifiche, al netto delle riprese di valore, e degli accantonamenti al fondo rischi su crediti di circa il 73% rispetto al 30 giugno 2003 e del 14% rispetto al budget; si incrementano, inoltre, gli accantonamenti effettuati al fondo rischi ed oneri al fine di fronteggiare rischi solo eventuali di natura finanziaria (+ € 449 mila circa rispetto al 30 giugno 2003 e + € 193 mila circa rispetto al budget);

L'utile/perdita di natura straordinaria presenta un saldo netto positivo di circa € 844 mila (contro un saldo negativo di € 490 mila al 30 giugno 2003) prevalentemente a seguito di proventi straordinari connessi ad alcuni strumenti derivati di copertura, rilevati in sede di riorganizzazione contabile del settore e rivisitazione di alcune procedure informatiche. Cresce, infine, il tax rate rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (e rispetto al 31 dicembre 2003) a seguito della maggiore incidenza dell'IRAP sul risultato ante imposte, conseguente all'approvazione del DL 12/7/04 n. 168, modificativo del DLgs 466/97, che ha reso non più rilevanti per le banche, ai fini IRAP, le rettifiche, riprese di valore e accantonamenti su crediti verso clientela (l'incremento stimato di tale imposta al 30 giugno è di circa € 230 mila).

L'utile netto di periodo registra un valore pari a € 3.659 mila, con un incremento rispetto all'anno passato di € 432 mila (+13,38%) e con un ritardo dal budget trimestralizzato di € 138 mila

* * * *

Svolgiamo ora alcune ulteriori considerazioni di carattere generale.

Alla data del 30 giugno 2004, la Banca non deteneva azioni in portafoglio delle controllanti Spoleto Credito e Servizi Soc. Coop. a r.l. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Per quanto riguarda i rapporti verso imprese appartenenti ai Gruppi Spoleto Credito e Servizi Soc. Coop. e Banca Monte dei Paschi di Siena e verso imprese partecipate (diverse dalle Imprese del Gruppo) si rinvia agli appositi prospetti riportati nella nota integrativa.

I predetti rapporti con le imprese del Gruppo e con le società partecipate sono regolati a condizioni di mercato.

Si segnala inoltre che nei confronti degli Amministratori, dei Sindaci e della Direzione Generale, e dei rapporti a loro collegati (ai sensi dell'art. 136 del T.U. Bancario e/o in conflitto d'interessi), sono in essere crediti complessivi per € 2.835 mila e depositi per € 1.880 mila, anch'essi regolati a condizioni di mercato.

Infine, la Banca non ha posto in essere operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione dell'attività di intermediazione creditizia.

Il Personale in organico ha registrato nel semestre una consistenza numerica media pari a 556 unità, suddivisi in: dirigenti 3, quadri direttivi di 3° e 4° livello 59, restante personale 494.

Inoltre, figuravano come distaccati presso la Banca, al 30 giugno 2004, dalla Banca Monte dei Paschi S.p.A. nr. 1 Quadro direttivo di 4° livello, mentre nr. 1 risorse della Banca (impiegato) era distaccato presso la Spoleto Credito e Servizi Soc.Coop. a r.l.

* * * *

In ordine ai 'default' intervenuti nel corso 2003 su alcuni titoli 'corporate' (Parmalat, Cirio - Del Monte, Giacomelli,..) ed ai collocamenti del prodotto "4 You" si fa presente che ad oggi sono stati ricevuti dalla Banca reclami per importi nel complesso non rilevanti ed in buona parte conclusi facendo emergere in linea generale il corretto comportamento della Banca e l'insussistenza di comportamenti impropri, sia con riferimento agli aspetti contrattuali che a quelli informativi del prodotto. Si fa, inoltre, presente che la Banca non ha mai partecipato a consorzi di collocamento relativamente ai suddetti titoli 'corporate'.

Relativamente ai rischi di natura finanziaria, al fine di fronteggiare rischi che potrebbero derivare dall'operatività della Banca nell'area finanza sono stati effettuati nell'esercizio precedente e nella presente relazione semestrale accantonamenti al 'Fondo rischi ed oneri futuri' per un importo complessivo di circa € 1.200 mila.

* * * *

Negli ultimi mesi dell'esercizio 2003 è intervenuto un sequestro da parte delle Autorità giudiziarie di alcuni documenti della Banca relativi agli anni 2000-2002. Nel mese di giugno 2004, nell'ambito dello stesso procedimento istruttorio, è intervenuto un ulteriore sequestro di documentazione.

Alla data di predisposizione della presente relazione semestrale, non risultano ulteriori informazioni al riguardo. Gli organi amministrativi e direttivi della Banca non ritengono che, sulla base degli elementi ad oggi disponibili, da dette situazioni possano originarsi passività a carico della Banca stessa.

STRUTTURA PATRIMONIALE

Il capitale sociale della Banca resta invariato, ammonta a € 46.396.501,20 ed è rappresentato da nr. 17.983.140 azioni, per un valore nominale unitario di € 2,58.

Il patrimonio calcolato per le finalità di Vigilanza risulta così costituito:

- Patrimonio di base (tier 1)	€ 104.087 mila
- Patrimonio supplementare (tier 2)	€ 36.141 mila
- Elementi da dedurre:	€ 1.347 mila
- TOTALE	€ 138.881 mila

Il patrimonio minimo richiesto dalla normativa di vigilanza a copertura del rischio di credito e di mercato è di €116.975 mila, sulla base del valore netto dell'attivo ponderato (pari a €1.109.108 mila); ne consegue una eccedenza patrimoniale di €20.906 mila.

Il rapporto patrimonio di base/attività di rischio ponderate (tier1) è pari al 7,12% (rispetto al 7,38% del 31.12.2003)

Il rapporto patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate è pari al 9,5% (rispetto al 10,05% del 31.12.2003).

Il coefficiente di solvibilità per i soli rischi di credito è pari al 12,52% rispetto al 13,65% del 31.12.2003. I rischi di mercato (rischi del portafoglio titoli non immobilizzato e rischi di cambio) risultano pari a € 4.017 mila con una incidenza sul patrimonio di vigilanza del 2,89% rispetto al valore al 31.12.2003 pari a €5.809 mila la cui incidenza sul patrimonio di vigilanza era del 4,02%.

ASSETTI PROPRIETARI E RATING

Il capitale della Banca, che dal 1996 è quotata presso il Mercato Ufficiale della Borsa Italiana, nel segmento dei titoli sottili 1° fascia, è suddiviso tra (partecipazioni superiori al 2% del capitale):

Spoletto Credito e Servizi	51,03%
Banca Monte dei Paschi di Siena	20,0%
Monte Paschi Vita	5,95%
Persone fisiche	6,98%
Mercato	16,04%

Lo scorso 16 giugno è stato rinnovato il patto parasociale stipulato tra la Spoletto Credito e Servizi e la Banca Monte dei Paschi di Siena nel luglio 1998 e finalizzato, tra l'altro, all'offerta di un'ampia gamma di prodotti e di servizi alla clientela. Tale accordo prevede alcuni vincoli alla trasferibilità dei titoli, dei diritti di prelazione, l'attribuzione di specifici poteri in materia di controllo gestionale e di nomina degli organi sociali e del personale.

Dal mese di maggio 2002 la società di rating Moody's ha assegnato alla Banca Popolare di Spoletto i seguenti ratings:

Long Term Deposit: Baa1
Short Term Deposits: P-2
Bank Financial Strength: C-

LA GESTIONE DEI RISCHI

La struttura organizzativa

Il sistema dei controlli interni ha assunto un crescente rilievo strategico, focalizzando l'importanza delle funzioni e degli organismi coinvolti nelle attività di gestione dei rischi di credito, finanziari ed operativi. In particolare, fermi restando i controlli di linea svolti dalle unità periferiche e dalle Direzioni volti in prima analisi a mitigare i rischi operativi della banca, compiti di presidio/gestione dei rischi sono attribuiti principalmente alle seguenti Direzioni:

1. Revisione Interna: ha il compito di sorvegliare l'operatività delle funzioni aziendali e di verificare l'adeguatezza e la funzionalità del sistema dei controlli interni aziendali. In tale ambito verifica, sia presso le filiali che la Direzione Generale, la regolare gestione dei rischi creditizi, finanziari ed operativi;
2. Pianificazione-Controllo di Gestione-Risk Management: analizza il complesso dei rischi aziendali, effettua il monitoraggio della situazione complessiva di rischio aziendale e supporta per tale via la Direzione Generale nella gestione complessiva;
3. Contenzioso e Controlli che, ferme restando le competenze della Direzione Revisione Interna, presidia e coordina l'insieme di attività finalizzate al controllo del rischio di credito;
4. Assetto Organizzativo e Qualità: è deputato alla definizione della macrostruttura, dei singoli processi aziendali (strategico-aziendale, definizione della struttura organizzativa, creditizio, finanziario, dei controlli, informatico) e della procedura periodica per la valutazione dell'adeguatezza e delle funzionalità del sistema dei controlli interni;
5. Direzione Crediti che presidia l'attività di erogazione creditizia della Banca, individua e analizza i settori di intervento, assicura il governo della qualità dell'attivo proponendo le azioni correttive necessarie e definendo i criteri di valutazione e di affidabilità della clientela;
6. Direzione Finanza che segue e analizza costantemente la posizione globale della Banca, in euro e in divisa, sotto il profilo reddituale, di liquidità, di rischio e di rispetto dei limiti operativi.

Il sistema dei controlli interni ha visto una serie di interventi e di impegni, la cui recente evoluzione, per le linee principali, è stata la seguente:

- Sono stati emanati i nuovi regolamenti del procedimento operativo delle fasi del processo creditizio e finanziario, processo di governance, dell'attività di revisione interna e informatico.
- E' stata rilasciata la procedura per la periodica valutazione dell'adeguatezza e della funzionalità del sistema dei controlli interni. E' attualmente in corso di aggiornamento il risultato delle relazioni emesse nel 2003 sulla coerenza, sull'adeguatezza e sul rischio organizzativo, che si sono concluse con un giudizio di parziale adeguatezza del sistema (giudizio intermedio formulato su cinque profili), tenuto anche conto della necessità di portare a compimento alcune attività indicate nel progetto di potenziamento disegnato.
- E' in corso la revisione e "organicizzazione" dei controlli di linea e della normativa interna da rendere disponibile "on line".

- Sono state realizzate attività di formazione del personale addetto alla Revisione Interna, con specifici corsi tenuti dal Monte dei Paschi di Siena, per svilupparne le competenze, anche in vista delle future evoluzioni, nell'ottica della crescente importanza dei rischi operativi, accanto a quelli creditizi e finanziari.

I rischi di credito

Sono state già da tempo ridefinite e pubblicate le norme che disciplinano il processo creditizio, con riferimento alle singole fasi del processo stesso (politica creditizia, valutazione del merito creditizio, concessione del credito, controllo andamentale dei crediti, misurazione del rischio di credito). Come detto, è stato formulato e pubblicato il regolamento del procedimento operativo del processo creditizio, che disciplina le modalità strettamente operative da porre in essere dalle unità organizzative centrali e periferiche nelle singole fasi del processo.

Fin dal 2001 sono state ridefinite le categorie di rischio aziendali, con cui vengono classificate le posizioni di credito a seconda del loro livello di rischiosità definito sulla base delle disposizioni di legge e regolamentari per le sofferenze, incagli, crediti in corso di ristrutturazione e ristrutturati; in base agli indicatori di anomalia del Sistema Esperto Andamento Cliente adottato e delle basi dati esterne (Centrale dei Rischi, atti pregiudizievoli, banche dati bilanci, mercato, agenzie di rating) e interne (risultanze ispettive, altre informazioni, ecc.) le restanti posizioni vengono classificate nelle categorie regolari, leggermente anomale, anomale, sotto controllo.

Da marzo 2003 viene utilizzata, per ora a livello consultivo nell'istruttoria creditizia, la procedura CRS (Credit Rating System), che permette di definire la probabilità di insolvenza dei richiedenti, attribuendo loro un punteggio sintetico di merito, tale da consentire alla banca un raggruppamento del proprio portafoglio crediti in classi omogenee di rischio. Il modello è stato implementato dall'outsourcer informatico Cedacrinord in partnership con Prometeia e l'Università Bocconi.

L'attribuzione di tale punteggio si basa sull'andamento dei rapporti del cliente presso la Banca e presso il Sistema Bancario in generale e su informazioni quantitative e qualitative reperibili da fonti interne ed esterne.

La determinazione della perdita attesa e della perdita inattesa del portafoglio crediti verrà in prospettiva utilizzata per la definizione delle deleghe operative, per calcolare gli accantonamenti da effettuare e il pricing dei prestiti.

L'assetto organizzativo della Direzione Generale prevede che la gestione delle pratiche in sofferenza e degli incagli a rientro programmato (posizioni in temporanea difficoltà che vanno dismesse per decisione della Banca in base ad attuabili piani di rientro) spetta alla Direzione Contenzioso e Controlli; la gestione delle altre partite incagliate, dei crediti in corso di ristrutturazione e ristrutturati spetta alla Direzione Crediti. E' in ogni caso stabilito che in caso di classificazione di posizioni nella categoria sotto controllo vengono sospese le autonomie deliberative ordinarie.

I rischi finanziari

Il lavoro di rivisitazione dell'Area Finanza della Banca, da tempo avviato, ha condotto alla entrata a regime di alcuni interventi di rafforzamento organizzativo/procedurale programmati

In proposito, si fa presente che su conforme delibera del Consiglio di Amministrazione, l'operatività del comparto Finanza risulta limitata quanto ad assunzione di posizioni (il portafoglio titoli, salvo limitate eccezioni, assume infatti la natura di riserva di liquidità e di polmone per il margine di interesse) e risultano fissati limiti e regole che traducono nei fatti l'orientamento verso investimenti coerenti con l'assunzione di un contenuto profilo di rischio, che naturalmente influenza anche il rendimento ottenibile dagli investimenti stessi.

Sono stati in particolare stabiliti, per i nuovi investimenti, alcuni parametri prudenziali in materia di:

- quota massima percentuale dei titoli a tasso fisso del portafoglio non immobilizzato;
- limite superiore della duration media;
- tipologia degli strumenti finanziari acquisibili, limitati a quelli aventi un contenuto profilo di rischio e adeguato rating;
- limite massimo delle obbligazioni corporate e delle obbligazioni strutturate.

Al di là di una marginale attività su opzioni sul Mib30, non vengono realizzate operazioni in derivati, eccezion fatta per la copertura dei "cap" sui mutui residenziali e gli interest rate swap collegati alle emissioni obbligazionarie della Banca, gestite comunque da soggetti terzi.

Anche l'attività di tesoreria è di natura residuale, a parte alcune operazioni di denaro caldo, peraltro nettamente ridimensionate, con primarie controparti. Analogamente per l'attività in cambi, che viene svolta esclusivamente per esigenze della rete.

Le deleghe operative attribuite, nelle more dell'utilizzo di modelli di gestione del rischio di tipo "value at risk," sono stabilite per importi nominali, integrati con limiti di "stop loss". Risultano anche fissati limiti di massima esposizione creditizia e di massimo rischio di controparte.

Grazie alla progressiva entrata a regime della procedura ALM, l'esposizione ai rischi finanziari viene poi valutata quantificando: l'impatto di variazione dei tassi di interesse e di cambio sul margine di interesse; l'impatto sul valore economico del portafoglio titoli e derivati mediante modelli parametrici o di "sensitivity"; l'impatto di variazione dei tassi di interesse e di cambio sul valore economico del patrimonio netto della Banca; il gap di liquidità su tutte le poste a scadenza esistenti alla data di riferimento.

LE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Anche i primi sei mesi del 2004, così come già i precedenti esercizi, hanno visto la Banca Popolare di Spoleto SpA impegnata nella ricerca di una migliore efficacia commerciale congiunta con una più elevata efficienza gestionale ed una più ricca offerta di prodotti/servizi.

Di seguito, in sintesi, le direttrici lungo le quali si è mossa la banca al fine di raggiungere gli obiettivi sopra evidenziati.

- Definizione e attuazione di una politica di gestione delle risorse umane volta al rinnovo del personale e al contenimento dell'onerosità dello stesso mediante un piano di incentivazione all'esodo e la costituzione di un fondo esuberi cui si aggiunge la definizione di un piano di nuove assunzioni;
- Revisione dell'assetto organizzativo al fine di razionalizzare le strutture della Direzione generale, anche mediante una progressiva politica di esternalizzazione di alcuni servizi, e le strutture periferiche mediante lo sviluppo integrato dei vari canali distributivi (sportelli tradizionali, rete dei promotori, banca virtuale).
- Con riferimento all'efficientamento della struttura di Direzione Generale si segnala:
 - il settore "Bancassicurazione" di recente creazione e finalizzato all'assistenza della rete commerciale nel collocamento dei prodotti assicurativi e finanziari;
 - il comparto "Estero" della Direzione Centrale, il cui potenziamento operativo ha permesso di fornire una interessante attività di supporto alla clientela corporate.
- Con riferimento all'efficientamento della struttura di rete si segnala:
 - la trasformazione in sportelli avanzati delle dipendenze di Monteleone di Spoleto e di Cerqueto di Marsciano;
 - l'attribuzione allo sportello di Villa Potenza di piena autonomia deliberativa;
 - il consolidamento della rete dei promotori finanziari (nr. 21, al momento), sinora operanti nelle zone non adeguatamente coperte dai nostri sportelli. L'obiettivo è quello dell'ampliamento della rete, raggiungendo anche gli sportelli operanti in territori ove la nostra quota di mercato presenta un potenziale ancora non sufficientemente espresso. A supporto dell'attività dei promotori, è stata attivata la nuova piattaforma "private", mentre è previsto il prossimo rilascio da parte della Soc. Cedacrinord del nuovo ambiente data warehouse, che consente report di analisi per il monitoraggio degli indici di anomalia indicati dall'Assoreti.
- L'offerta di prodotti è stata ampliata con il lancio della nuova carta di credito prepagata e della carta di finanziamento revolving; la Banca Popolare di Spoleto SpA, inoltre, ha introdotto il pagamento degli F24 on line, servizio rivolto all'ampia fascia di clientela costituita dai Dottori Commercialisti e CAAF.
- E' in continuo sviluppo la Banca Telematica i cui utenti hanno raggiunto il numero di 2.741 (+24% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).
- Tutti i servizi (BPS Infoconto, per conoscere il saldo e gli ultimi 5 movimenti di c/c tramite messaggio SMS; Phone Banking, per informazioni a mezzo telefono; Remote Banking, per bonifici, RI.BA., RID; E-commerce, per acquisti tramite Internet) continuano a incontrare il gradimento della clientela, con riscontri numerici interessanti.
- Prosegue l'attività di revisione del sistema di controlli interni, mirato ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali, individuando le fonti di rischio. Con l'introduzione di procedure avanzate (ATENA, per l'analisi tecnica e la valutazione su vari profili aziendali - ALM - Asset Liability Management, VAR - Value at risk - attualmente non ancora a regime, la procedura SEAC ed il Credit Rating System che consentiranno di assegnare un rating interno a tutta la clientela in ottica Basilea 2) la Banca si sta orientando in modo efficiente nel governo dei rischi di mercato, tenendo conto delle indicazioni della Banca d'Italia, in vista dell'attuazione, prevista per il 2006, delle disposizioni contenute nell'Accordo di Basilea 2.

In particolare, in base all'utilizzo del modello "Time Shifted Beta Gap" che consente di tenere conto delle asimmetrie nei tempi di aggiustamento dei tassi delle singole poste attive e passive nel caso di shock dei tassi, l'impatto sul margine al 30 giugno sarebbe pari a circa +6,1% del margine di interesse atteso in ipotesi di aumento dei tassi pari a + 1% e a -5,5 % sempre del margine di interesse atteso in ipotesi di diminuzione dei tassi pari a -1%. Per quel che riguarda l'impatto sul valore del patrimonio, considerato al netto del portafoglio titoli immobilizzato, questo sarebbe pari, al 30 giugno 2004, a €552 mila in ipotesi di shock positivo con una incidenza dell'1,92% sul risultato lordo di gestione previsto in budget; in ipotesi di shock negativo ammonterebbe a -€737 mila, pari a -2,57% del risultato lordo di gestione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

In data 30 luglio 2004 il consiglio di amministrazione ha approvato il Piano Strategico 2004-2006.

Le ipotesi sottostanti lo sviluppo del piano per quel che concerne masse di impiego e raccolta, spread, ricavi commissionali e costi operativi sono il risultato dell'analisi dell'andamento economico-finanziario storico della Banca, della situazione economica e congiunturale del territorio di riferimento nonché delle prospettive della Banca stessa.

Le dinamiche patrimoniali e reddituali si basano sulla definizione della "mission" aziendale così specificata:

"coniugare l'immagine di Banca del territorio e di Banca innovativa volta a soddisfare - in modo efficiente - le esigenze della clientela, anche adottando una strategia multicanale e di distribuzione di prodotti e servizi innovativi"

Obiettivo strategico principale è "diventare una primaria Banca regionale, strategicamente indipendente, capace di creare valore sia per gli azionisti che per i clienti".

Il perseguimento di tale obiettivo avverrà tramite:

- il potenziamento del presidio del territorio regionale e lo sviluppo della presenza in aree limitrofe- avendo specifico riguardo al target tipico della clientela costituito dalle famiglie, dalle piccole medie imprese e dai privati;
- l'offerta di servizi innovativi e di qualità sfruttando pienamente le sinergie con il partner Monte dei Paschi;
- la gestione efficiente delle risorse umane volta sia alla valorizzazione delle professionalità esistenti sia al raggiungimento di una maggiore produttività;
- l'efficientamento dei processi aziendali per garantire una maggiore qualità dei servizi offerti, un contenimento dei costi di gestione e un attento presidio dei rischi.

Le ipotesi patrimoniali sottostanti lo sviluppo del piano industriale prevedono una crescita dei volumi medi degli impieghi netti a clientela con un CAGR 03-06 (tasso di crescita medio ponderato) del 6,7% mentre la raccolta globale, attesa in crescita del 6,0% medio nei tre anni, si articolerebbe in un aumento della raccolta diretta con un CAGR 03-06 pari al 7,0% e in una crescita del risparmio gestito con un CAGR 03-06 del 18,1%

Il risultato lordo di gestione, al netto delle rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, è atteso in crescita con un CAGR 03-06 del 10,2% fino a un importo pari a 42,1 milioni di euro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Anche alla luce delle analisi svolte in sede di stesura del Piano Industriale sopra citato gli obiettivi patrimoniali e economici della Banca sono stati rivisitati e il risultato netto è previsto in crescita, rispetto a quello dell'esercizio precedente, in relazione ad una previsione di crescita a fine esercizio di circa il 7% della raccolta diretta e del 4% degli impieghi netti a clientela; tale obiettivi restano comunque ambiziosi se valutati alla luce dell'attuale scenario economico e bancario ma rappresentano obiettivi realistici e raggiungibili nella realtà.

Spoletto, 7 settembre 2004

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e del Direttore Generale

PARTECIPAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEL DIRETTORE GENERALE AL 30.06.2004

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 30.06.04
ANTONINI GIOVANNINO	Banca Popolare di Spoleto SpA	3.415	0	-	3.415
CONIUGE	Banca Popolare di Spoleto SpA	4	0	-	4
BELLINGACCI MARCO	Banca Popolare di Spoleto SpA	1.601	0	-	1.601
RAGGI GIORGIO	Banca Popolare di Spoleto SpA	597	0	-	597
AMONI ALDO	Banca Popolare di Spoleto SpA	525	0	-	525
ARCELLI PAOLO	Banca Popolare di Spoleto SpA	300	0	-	300
CESARINI LUCIANO	Banca Popolare di Spoleto SpA	507	0	-	507
D'ATANASIO NAZZARENO	Banca Popolare di Spoleto SpA	507	0	-	507
DI MATTEO GIANFRANCO	Banca Popolare di Spoleto SpA	0	0	-	-
SOCIETÀ' CONTROLLATA (DI MATTEO)	Banca Popolare di Spoleto SpA	1.819	0	-	1.819
FAGOTTI MARIO	Banca Popolare di Spoleto SpA	343	0	-	343
GENTILI DOMENICO	Banca Popolare di Spoleto SpA	0	0	-	-
LOGI MICHELE	Banca Popolare di Spoleto SpA	0	0	-	-
MARINO ANTONIO	Banca Popolare di Spoleto SpA	0	0	-	-
NASINI MARCELLO	Banca Popolare di Spoleto SpA	827	0	-	827
CONIUGE	Banca Popolare di Spoleto SpA	17	0	-	17
BONELLI FRANCESCO	Banca Popolare di Spoleto SpA	0	0	-	-
ROSSI ROBERTO	Banca Popolare di Spoleto SpA	2.400	0	-	2.400
RUSSO FRANCESCA	Banca Popolare di Spoleto SpA	1.000	0	-	1.000
	Banca Popolare di Spoleto SpA	0	0	-	-

PROSPETTI CONTABILI

Stato Patrimoniale, Garanzie e Impegni, Conto Economico

Stato Patrimoniale

importi all'unità di euro

Voci dell'Attivo		30.06.2004
10	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	8.431.776
20	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	4.506.432
30	Crediti verso banche:	193.227.976
	a) a vista	10.885.334
	b) altri crediti	182.342.643
40	Crediti verso clientela	1.095.524.927
	di cui:	
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	756.340
50	Obbligazioni e altri titoli di debito:	379.348.911
	a) di emittenti pubblici	130.009.976
	b) di banche	202.705.285
	di cui:	
	- titoli propri	164.419
	c) di enti finanziari	44.377.280
	d) di altri emittenti	2.256.369
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.059.190
70	Partecipazioni	2.137.974
90	Immobilizzazioni immateriali	11.932.083
100	Immobilizzazioni materiali	21.249.382
120	Azioni o quote proprie	-
130	Altre attività	55.889.202
140	Ratei e risconti attivi:	15.761.449
	a) ratei attivi	14.439.348
	b) risconti attivi	1.322.101
Totale dell'Attivo		1.789.069.301

Garanzie e impegni

importi all'unità di euro

Voci		30.06.2004
10	Garanzie rilasciate	44.893.610
	di cui:	
	- accettazioni	162.896
	- altre garanzie	44.730.714
20	Impegni	99.780.554
	di cui:	
	- per vendite con obbligo di riacquisto	-

Voci del Passivo		30.06.2004
10	Debiti verso banche	30.168.139
	a) a vista	16.076.576
	b) a termine con preavviso	14.091.563
20	Debiti verso clientela:	990.416.406
	a) a vista	756.818.408
	b) a termine con preavviso	233.597.998
30	Debiti rappresentati da titoli	495.313.863
	a) obbligazioni	420.579.659
	b) certificati di deposito	74.734.204
40	Fondi di terzi in amministrazione	591.639
50	Altre passività	61.403.191
60	Ratei e risconti passivi:	13.546.142
	a) ratei passivi	10.732.802
	b) risconti passivi	2.813.340
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.581.062
80	Fondi per rischi ed oneri:	9.395.630
	b) fondi imposte e tasse	4.764.561
	c) altri fondi	4.631.069
90	Fondi rischi su crediti	250.000
100	Fondo per rischi bancari generali	-
110	Passività subordinate	55.822.800
120	Capitale	46.396.501
130	Sovrapprezzi di emissione	37.638.043
140	Riserve	30.886.726
	a) riserva legale	6.698.548
	b) riserva per azioni o quote proprie	-
	c) riserve statutarie	23.374.901
	d) altre riserve	813.277
170	Utile (Perdita) d' esercizio	3.659.160
	Totale del Passivo	1.789.069.301

Conto Economico

importi all'unità di euro

	Voci	1° Semestre 2004
10	Interessi attivi e proventi assimilati	38.750.165
	di cui:	
	- su crediti verso clientela	28.545.460
	- su titoli di debito	5.265.031
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(12.210.852)
	di cui:	
	- su debiti verso clientela	5.006.553
	- su debiti rappresentati da titoli	5.716.325
30	Dividendi e altri proventi	61.777
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	44.003
	b) su partecipazioni	17.774
40	Commissioni attive	11.046.681
50	Commissioni passive	(1.043.254)
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	334.617
70	Altri proventi di gestione	5.831.088
80	Spese amministrative	(27.575.617)
	a) Spese per il personale	(16.101.722)
	di cui:	
	- salari e stipendi	11.521.046
	- oneri sociali	3.021.772
	- trattamento di fine rapporto	839.395
	b) altre spese amministrative	(11.473.895)
90	Rettifiche di val. su immobilizz. immat. e mat.	(2.797.292)
100	Accantonamenti per rischi ed oneri	(943.080)
120	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(4.570.801)
130	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	387.563
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	(250.000)
150	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(103.630)
170	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	6.917.365
180	Proventi straordinari	1.504.816
190	Oneri straordinari	(660.625)
200	Utile (Perdita) Straordinario	844.191
210	Variazione del Fondo per Rischi Bancari Generali	0
220	Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.102.396)
230	Utile (Perdita) d'esercizio	3.659.160

**PROSPETTI CONTABILI
DI COMPARAZIONE**

Stato Patrimoniale

(importi all'unità di euro)

	Voci dell'Attivo	30.06.2004	31.12.2003	30.06.2003
10	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	8.431.776	15.357.604	7.709.259
20	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	4.506.432	41.596.174	37.500.987
30	Crediti verso banche:	193.227.976	21.213.976	47.040.578
	a) a vista	10.885.334	9.681.755	7.023.865
	b) altri crediti	182.342.643	11.532.221	40.016.712
40	Crediti verso clientela	1.095.524.927	1.174.518.930	1.127.930.984
	di cui:			
	- crediti con fondi di terzi in amministrazione	756.340	961.219	1.144.463
50	Obbligazioni e altri titoli di debito:	379.348.911	362.902.887	352.140.902
	a) di emittenti pubblici	130.009.976	150.664.048	158.618.335
	b) di banche	202.705.285	161.381.444	129.348.262
	di cui:			
	titoli propri	164.419	19.400	0
	c) di enti finanziari	44.377.280	41.828.856	58.265.503
	d) di altri emittenti	2.256.369	9.028.539	5.908.802
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.059.190	2.765.701	694.181
70	Partecipazioni	2.137.974	2.352.116	2.487.405
90	Immobilizzazioni immateriali	11.932.083	8.365.164	9.883.757
100	Immobilizzazioni materiali	21.249.382	21.555.240	21.234.645
120	Azioni o quote proprie	0	0	0
130	Altre attività	55.889.202	55.990.447	69.979.747
140	Ratei e risconti attivi:	15.761.449	7.486.410	10.601.634
	a) ratei attivi	14.439.348	6.961.854	9.553.843
	b) risconti attivi	1.322.101	524.556	1.047.791
	Totale dell'Attivo	1.789.069.301	1.714.104.649	1.687.204.077

Garanzie e impegni

(importi all'unità di euro)

	Voci	30.06.2004	31.12.2003	30.06.2004
10	Garanzie rilasciate	44.893.610	68.817.850	50.162.474
	di cui:			
	- accettazioni	162.896	0	0
	- altre garanzie	44.730.714	68.817.850	50.162.474
20	Impegni	99.780.554	49.260.888	75.793.144
	di cui:			
	- per vendite con obbligo di riacquisto	0	0	0

(importi all'unità di euro)

	Voci del Passivo	30.06.2004	31.12.2003	30.06.2003
10	Debiti verso banche	30.168.139	77.241.231	36.160.092
	a) a vista	16.076.576	15.313.642	9.819.437
	b) a termine o con preavviso	14.091.563	61.927.589	26.340.655
20	Debiti verso clientela:	990.416.406	984.401.660	986.566.498
	a) a vista	756.818.408	766.467.350	766.528.350
	b) a termine o con preavviso	233.597.998	217.934.310	220.038.148
30	Debiti rappresentati da titoli	495.313.863	381.148.897	393.283.477
	a) obbligazioni	420.579.659	301.411.584	307.832.480
	b) certificati di deposito	74.734.204	79.737.313	85.450.997
40	Fondi di terzi in amministrazione	591.639	749.023	1.187.651
50	Altre passività	61.403.191	62.624.226	65.340.731
60	Ratei e risconti passivi:	13.546.142	8.376.292	10.246.508
	a) ratei passivi	10.732.802	5.770.241	7.380.724
	b) risconti passivi	2.813.340	2.606.051	2.865.783
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.581.062	14.504.164	16.671.214
80	Fondi per rischi ed oneri:	9.395.630	11.494.937	5.604.971
	b) fondi imposte e tasse	4.764.561	6.885.314	3.281.915
	c) altri fondi	4.631.069	4.609.623	2.323.056
90	Fondi rischi su crediti	250.000	0	0
100	Fondo per rischi bancari generali	0	0	0
110	Passività subordinate	55.822.800	55.822.800	55.822.800
120	Capitale	46.396.501	46.396.501	46.396.501
130	Sovrapprezzi di emissione	37.638.043	37.638.043	37.638.043
140	Riserve	30.886.726	29.655.002	29.058.356
	a) riserva legale	6.698.548	6.495.955	6.495.955
	b) riserva per azioni o quote proprie	0	0	0
	c) riserve statutarie	23.374.901	22.365.210	21.768.564
	d) altre riserve	813.277	793.837	793.837
170	Utile (Perdita) d' esercizio	3.659.160	4.051.873	3.227.234
	Totale del Passivo	1.789.069.301	1.714.104.649	1.687.204.077

Conto Economico

(importi all'unità di euro)

	Voci	1° Semestre 2004	1° Semestre 2003	Esercizio 2003
10	Interessi attivi e proventi assimilati	38.750.165	40.802.352	80.138.568
	di cui:			
	- su crediti verso clientela	28.545.460	33.158.320	65.704.962
	- su titoli di debito	5.265.031	6.161.310	11.523.517
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(12.210.852)	(15.386.554)	(28.392.668)
	di cui:			
	- su debiti verso clientela	(5.006.553)	7.416.112	13.009.028
	- su debiti rappresentati da titoli	(5.716.325)	5.604.409	11.652.892
30	Dividendi e altri proventi	61.777	38.026	113.861
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	44.003	8.501	12.466
	b) su partecipazioni	17.774	29.525	101.395
40	Commissioni attive	11.046.681	9.822.839	20.836.589
50	Commissioni passive	(1.043.254)	(990.898)	(2.200.922)
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	334.617	576.564	258.187
70	Altri proventi di gestione	5.831.088	4.907.621	17.618.292
80	Spese amministrative	(27.575.617)	(27.367.340)	(56.900.637)
	a) Spese per il personale	(16.101.722)	(17.301.723)	(34.019.343)
	di cui:			
	- salari e stipendi	(11.521.046)	12.237.202	24.158.801
	- oneri sociali	(3.021.772)	3.218.705	6.236.464
	- trattamento di fine rapporto	(839.395)	977.729	1.898.653
	b) altre spese amministrative	(11.473.895)	(10.065.618)	(22.881.294)
90	Rettifiche di val. su immob.ni immat. e mat.	(2.797.292)	(2.290.138)	(4.544.758)
100	Accantonamenti per rischi ed oneri	(943.080)	(494.311)	(2.942.219)
120	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(4.570.801)	(2.830.176)	(7.860.070)
130	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	387.563	267.365	445.081
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	(250.000)	0	0
150	Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	(103.630)	(69.625)	(5.946.679)
170	Utile (Perdita) delle attività ordinarie	6.917.365	6.985.724	10.622.625
180	Proventi straordinari	1.504.816	368.745	1.047.296
190	Oneri straordinari	(660.625)	(858.536)	(2.013.282)
200	Utile (Perdita) Straordinario	844.191	(489.791)	(965.986)
210	Variazione del Fondo per Rischi Bancari Generali	0	0	0
220	Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.102.396)	(3.268.699)	(5.604.766)
230	Utile (Perdita) d'esercizio	3.659.160	3.227.234	4.051.873

ULTERIORI INFORMAZIONI

Criteria di valutazione

L'illustrazione dei criteri di valutazione

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Distribuzione e concentrazione delle attività e passività:

1. Distribuzione settoriale dei crediti
 - 1.1 Crediti verso clientela
 - 1.2 Crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti
 - 1.3 Garanzie rilasciate
 - 1.4 Situazione dei crediti per cassa
2. Grandi Rischi
3. Distribuzione temporale delle attività e delle passività
4. Distribuzione territoriale delle attività e delle passività
5. Attività e passività in valuta

Altre informazioni:

6. Crediti in sofferenza
 7. Crediti verso clientela garantiti
 8. Crediti verso banche centrali
 9. Composizione dei titoli

 10. Garanzie e impegni
 11. Margini attivi utilizzabili su linee di credito
 12. Operazioni a termine

 13. Attività e passività verso imprese del gruppo
 14. Gestioni patrimoniali
 15. Custodia e amministrazione titoli
-

Informazioni sul Conto Economico

1. Composizione degli interessi
2. Dettaglio degli interessi

3. Commissioni
4. Composizione dei "profitti/perdite da operazioni finanziarie" del conto economico
5. Proventi e oneri straordinari

Altre informazioni:

6. Numero medio dei dipendenti
 7. Numero degli sportelli operativi
-

PARTE B
CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione della relazione semestrale 2004, conformemente alle vigenti disposizioni in materia, risultano in linea con quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003.

La presente relazione è stata redatta in migliaia di euro.

1. CREDITI, GARANZIE E IMPEGNI

1.1 Crediti

I Crediti verso la clientela e verso le banche sono valutati secondo il loro valore di presumibile di realizzo, determinato tenendo conto sia della situazione di solvibilità dei debitori che dell'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte dei paesi di residenza dei debitori.

Le stime di perdita sono determinate sia su base analitica che su base forfetaria, integrate dalle valutazioni relative al 'rischio paese'. In dettaglio:

- crediti classificati a sofferenza ed i crediti classificati ad incaglio sono valutati analiticamente, sulla base della situazione del debitore e dell'esistenza di eventuali garanzie;
- crediti in 'bonis' sono valutati sulla base di una stima del rischio fisiologico di perdita, determinata tenendo conto di un trend storico di perdite registrate sulle posizioni classificate a sofferenza;
- crediti verso 'paesi a rischio' vengono valutati seguendo le metodologie previste dalla Banca d'Italia e dall'ABI in relazione alla controparte. Le relative svalutazioni vengono iscritte nei fondi per rischi ed oneri; gli interessi di mora sono considerati completamente irrecuperabili.

Le svalutazioni operate sui crediti vengono effettuate rettificando in diminuzione il valore iscritto nell'attivo patrimoniale e sono annullate, in tutto o in parte, qualora vengano meno le cause che le hanno determinate.

1.2 Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate e gli impegni che comportano l'assunzione di rischi di credito sono valutati adottando i medesimi criteri di valutazione applicati ai crediti. Le eventuali svalutazioni vengono iscritte nella voce 'Fondi per rischi ed oneri'.

2. TITOLI E OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (DIVERSE DA QUELLE SU VALUTE)

Le operazioni in titoli sono iscritte al momento del regolamento; i titoli denominati in valuta sono convertiti in euro al cambio di fine periodo.

I titoli sono iscritti al costo, determinato con il metodo del "costo medio ponderato giornaliero", rettificato degli scarti di emissione rilevati secondo la vigente normativa in materia.

Gli eventuali trasferimenti di titoli tra i comparti 'titoli non immobilizzati' e 'titoli immobilizzati' sono effettuati nell'ambito di quanto stabilito da una 'delibera quadro' e sono contabilizzati al valore risultante dall'applicazione, al momento del trasferimento, delle regole valutative del portafoglio di provenienza.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati, destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato della quota di competenza dello scarto di emissione e dello scarto di negoziazione registrato 'pro-rata temporis'. Tali scarti sono iscritti nella voce "interessi attivi e proventi assimilati" del conto economico.

I titoli immobilizzati sono svalutati in presenza di perdite permanenti di valore connesse al deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito da parte del paese di residenza dello stesso.

Tali svalutazioni sono annullate, in tutto o in parte, qualora vengano meno le cause che le hanno determinate.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati sono destinati all'attività di negoziazione o detenuti per fronteggiare esigenze di tesoreria.

I titoli quotati in mercati regolamentati italiani ed esteri sono valutati al valore di mercato, rappresentato dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese del periodo.

I titoli non quotati in mercati regolamentati sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato; per l'individuazione di tale ultimo valore si fa riferimento:

- alla situazione di solvibilità degli emittenti e alla eventuale situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza degli emittenti;
- al valore attuale dei flussi di cassa attesi sui titoli oggetto di valutazione, determinato sulla base dei tassi di rendimento correnti a fine periodo, per titoli aventi analoghe caratteristiche;
- ad altri elementi determinabili in modo obiettivo;
- per i titoli strutturati, al valore attuale dei flussi di cassa attesi sui titoli oggetto di valutazione o su titoli sottostanti. Tale valore viene determinato in base ai tassi di rendimento correnti a fine periodo per titoli con caratteristiche similari e di emittenti con analogo merito creditizio e tenendo conto della perdita attesa stimata, rappresentativa della probabilità di 'default' per titoli con rating pari a quello del titolo oggetto di valutazione, e con un 'recovery rate' stimato.

I risultati delle valutazioni dei titoli non immobilizzati sono imputati alla voce "Profitti/Perdite da operazioni finanziarie" del conto economico. Il costo di acquisto viene ripristinato, in tutto o in parte, qualora vengano meno le cause che hanno determinato eventuali svalutazioni.

2.3 OPERAZIONI "FUORI BILANCIO"

2.3.1 Impegni per operazioni in titoli da regolare

I contratti di compravendita di titoli non regolati sono esposti tra gli impegni in base al prezzo di regolamento del contratto e sono valutati con gli stessi criteri adottati per le operazioni su titoli regolate.

2.3.2 Contratti derivati (su titoli, tassi d'interesse, indici ed altre attività diverse dalle valute)

I contratti derivati sono valutati secondo le finalità per cui sono stati posti in essere.

I contratti derivati posti in essere con finalità di negoziazione sono valutati al valore di mercato, determinato nel modo seguente:

- per i contratti derivati quotati in mercati regolamentati, utilizzando la quotazione di mercato rilevata l'ultimo giorno del periodo di riferimento;
- per i contratti derivati non quotati in mercati regolamentati, i quali assumono come parametri di riferimento prezzi, quotazioni, o indici rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale o comunque obiettivamente determinabili, utilizzando il valore finanziario, determinato in base alle quotazioni dei suddetti parametri rilevati il giorno di chiusura del periodo;
- per i residui contratti derivati, tenendo conto di altri elementi determinati in maniera oggettiva.

I contratti derivati posti in essere con finalità di copertura di attività e/o passività iscritte in bilancio e 'fuori bilancio' sono valutati in modo coerente alle attività e/o passività oggetto di copertura, come nel seguito indicato:

- al valore di mercato, se accesi a copertura di titoli classificati nel portafoglio non immobilizzato;
- al costo, se accesi a copertura di attività o passività fruttifere di interessi, diverse dai titoli non immobilizzati.

I differenziali o margini sui contratti di copertura di attività e/o passività fruttifere di interessi, diverse dai titoli non

immobilizzati, concorrono alla determinazione del margine di interesse, coerentemente con il criterio di ripartizione temporale applicato ai flussi generati dalle attività e/o passività coperte, nel caso di 'coperture specifiche'; nel caso di 'coperture generiche' la contabilizzazione dei differenziali avviene secondo la durata del contratto.

I risultati delle valutazioni dei contratti derivati sono imputati rispettivamente alla voce di conto economico "Profitti/perdite da operazioni finanziarie" ed alle voci "Altre Attività" e "Altre Passività" dello stato patrimoniale.

2.3 Operazioni di Pronti contro Termine

I riporti e le operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli sono iscritti in bilancio come debiti e crediti verso. Le relative componenti reddituali sono imputate a conto economico, nelle voci "interessi attivi e passivi", secondo il principio della competenza temporale.

3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie e sono valutate al costo di acquisto. Tale costo viene rettificato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli, determinate tenendo anche conto delle diminuzioni patrimoniali rilevate dalle rispettive società partecipate.

Le svalutazioni effettuate sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

4. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ IN VALUTA (INCLUDE LE OPERAZIONI "FUORI BILANCIO")

Le attività e passività in valuta sono iscritte per data di regolamento e sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura del periodo.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine ed i contratti derivati su valute sono valutati nel modo seguente:

- le operazioni effettuate ai fini di negoziazione, al cambio a termine corrente a fine periodo per scadenze corrispondenti;
- le operazioni effettuate ai fini di copertura, coerentemente con le attività e passività coperte; il differenziale cambio "pronti-termine" viene rilevato tra gli interessi attivi o passivi, secondo il criterio della competenza temporale.

I risultati delle suddette valutazioni sono imputati alla voce di conto economico "Profitti/perdite da operazioni finanziarie".

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione. Il suddetto costo comprende, inoltre, eventuali ulteriori spese incrementative e, relativamente agli immobili, eventuali rivalutazioni effettuate a norma di legge.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato sistematicamente per quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene effettuato sistematicamente per quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse.

I costi di impianto e ampliamento, i costi di ricerca e sviluppo e gli altri costi pluriennali sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

La voce comprende gli oneri per l'attivazione del 'Fondo di solidarietà per il sostegno al reddito', in accordo con la normativa dettata dalla Banca d'Italia. Tali oneri sono ammortizzati entro un periodo non superiore cinque anni.

7. RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono rilevati secondo il principio della competenza temporale, sulla base delle condizioni stabilite per i singoli rapporti dai quali derivano. Non sussistono rettifiche per ratei e risconti apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

8. ATRI ASPETTI

8.1 Debiti verso clientela e verso banche

I depositi a risparmio, i certificati di deposito ed i conti correnti con clientela ordinaria e con banche sono iscritti in bilancio al valore nominale e comprendono gli interessi liquidati entro la data di chiusura del periodo; gli interessi maturati sui certificati di deposito e sui rapporti vincolati con scadenza oltre tale data sono stati riferiti a conto economico in contropartita della voce "Ratei passivi".

8.2 Trattamento di fine rapporto

La voce accoglie le passività maturate nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente, ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

8.3 Fondi per rischi ed oneri

8.3.1 Fondo Imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse riflette gli accantonamenti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per imposte, realisticamente prevedibili sulla base della normativa e della prassi tributaria vigente.

Il fondo tiene conto dell'effetto della maggiore incidenza dell'IRAP, conseguente all'approvazione del DL 12/7/04 n. 168 modificativo del DLgs 466/97, che ha reso non più rilevanti ai fini IRAP, le rettifiche, le riprese di valore e gli accantonamenti su crediti verso clientela.

Non essendo stati effettuati in precedenti esercizi accantonamenti e rettifiche di natura esclusivamente fiscale, nella presente relazione semestrale non è stato necessario operare alcun 'disinquinamento fiscale'.

8.3.2 Fiscalità differita

La fiscalità differita è contabilizzata secondo le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia (provvedimento del 3/8/1999) e dalla Consob (comunicazione del 30/7/1999), che richiamano il principio contabile n.25 dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Sulla base di tali disposizioni, vengono pertanto rilevate ed iscritte le attività ("altre attività") e passività ("fondo imposte e tasse") a fronte rispettivamente di imposte prepagate e differite. In particolare le attività per imposte prepagate, nel rispetto del principio generale della prudenza, sono state iscritte nella misura in cui sussista la ragionevole certezza che negli esercizi futuri redditi in cui le citate differenze temporanee diverranno deducibili ai fini fiscali (tre anni) vengano realizzati redditi imponibili tali da assorbire integralmente le imposte medesime. Tale valutazione viene effettuata alla fine di ogni esercizio per verificare la permanenza della condizione di recuperabilità.

8.3.3 Altri fondi

Negli altri fondi sono ricompresi gli accantonamenti effettuati a fronte di passività la cui esistenza è certa o probabile ma il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminate. Tali fondi comprendono, inoltre, gli accantonamenti a copertura dei rischi sulle garanzie rilasciate e sugli impegni

8.4 Fondo rischi su crediti

Il fondo è destinato a fronteggiare i rischi di credito soltanto eventuali e non ha pertanto funzione rettificativa dell'attivo.

8.5 Conto economico

Gli interessi e le commissioni attive e passive sono iscritte nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono oneri e proventi assimilati agli stessi, compresi gli scarti di emissione relativi ai titoli in portafoglio.

I criteri utilizzati per la determinazione dei ratei e risconti fanno riferimento al concetto di attribuzione all'esercizio di competenza dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

In merito alle operazioni di cartolarizzazione effettuate, si è provveduto ad imputare direttamente alle Riserve Patrimoniali e differire parzialmente a futuri esercizi l'effetto economico delle perdite realizzate. Tale trattamento contabile è consentito dalla Legge nr. 130/1999, in alternativa all'imputazione per intero al conto economico dell'esercizio in cui le perdite sono realizzate, come richiesto dai principi contabili.

8.6 Moneta di conto

Tutti i valori esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali, mentre i valori inerenti le Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico sono esposti in migliaia di euro.

Negli altri prospetti allegati, è data puntuale indicazione dei casi in cui le cifre sono riportate per un diverso ammontare.

SEZIONE 2 - ALTRE INFORMAZIONI

2.1 Anatocismo

Con riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. N. 342/99, riguardante la produzione di interessi su interessi maturati (anatocismo), si conferma che la Banca sta operando in linea con quanto disposto dalla normativa in materia ed in linea con le indicazioni fornite dall'ABI al riguardo.

PARTE C

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

- 1) Distribuzione settoriale dei crediti
 - Crediti verso la clientela
- 2) Crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti
- 3) Le Garanzie rilasciate
- 4) I Grandi Rischi
- 5) La distribuzione temporale delle attività e delle passività
 - 6) La distribuzione territoriale delle attività e delle passività
- 7) Le attività e passività in valuta
- 8) Crediti verso banche
 - 8.1 Situazione dei crediti per cassa
- 9) Crediti verso la clientela
 - 9.1 Situazione dei crediti per cassa
 - 9.2 Dinamica dei crediti dubbi
 - 9.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive
- 10) Crediti verso clientela garantiti
- 11) Crediti verso banche centrali
- 12) Composizione dei titoli
- 13) Garanzie e impegni
- 14) Margini attivi utilizzabili su linee di credito

- 15) Operazioni a termine
- 16) Attività e passività verso imprese del gruppo

- 17) Gestioni patrimoniali
- 18) Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

**C) INFORMAZIONI 1) Distribuzione settoriale dei crediti
SULLO STATO
PATRIMONIALE**

Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

	(importi in migliaia di euro)		
	Consistenze al		
	30/06/2004	31/12/2003	30/06/2003
a) Stati	2.698	3.288	3.860
b) altri enti pubblici	7.564	11.699	10.924
c) società non finanziarie	507.730	496.147	496.752
d) società finanziarie	24.143	218.892	45.588
e) famiglie produttrici	142.626	139.786	165.128
f) altri operatori	410.764	304.707	405.679
Totale	1.095.525	1.174.519	1.127.931

**2) Crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti
(prime 5 branche di attività economiche)**

	(importi in migliaia di euro)		
	Consistenze al		
	30/06/2004	31/12/2003	30/06/2003
a) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	135.440	134.003	143.400
b) edilizia ed opere pubbliche	104.459	101.271	102.047
c) altri servizi destinabili alla vendita	85.395	94.728	87.036
d) prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	54.705	46.009	46.250
e) prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	44.593	43.220	41.246
f) altre branche	225.649	216.702	241.786
Totale	650.241	635.933	661.765

3) Garanzie rilasciate (voce 10 delle garanzie e impegni)

	(importi in migliaia di euro)		
	Consistenze al		
	30/06/2004	31/12/2003	30/06/2003
a) stati	-	-	-
b) altri enti pubblici	4.031	16.178	3.206
c) banche	118	30	-
d) società non finanziarie	24.516	30.879	27.070
e) società finanziarie	8.188	8.079	9.655
f) famiglie produttrici	2.774	2.542	2.474
g) altri operatori	5.267	11.110	7.758
Totale	44.894	68.818	50.163

4) Grandi Rischi

	(importi in migliaia di euro)		
	Consistenze al		
	30/06/2004	31/12/2003	30/06/2003
a) ammontare (imp. complessivo ponderato) (*)	150.327	45.042	80.520
b) numero	7	2	4

(*) Posizioni di rischio che, secondo la normativa di Vigilanza, costituiscono un "grande rischio (esposizioni pari o superiori al 10% del patrimonio di vigilanza).

I grandi rischi sono composti da n. 5 polizze di capitalizzazione accese con compagnie assicuratrici e n. 2 titoli junior connessi ad operazioni di cartolarizzazione (si rinvia alla sezione 19).

5) Distribuzione temporale delle attività e delle passività

(importi in migliaia di euro)

Voci/durate residue	Durata determinata										Durata indeterminata	TOTALE
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi		oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		tasso indicizz.	tasso fisso		
			tasso indicizz.	tasso fisso	tasso indicizz.	tasso fisso	tasso indicizz.	tasso fisso				
1. Attivo	501.106	294.475	138.270	267.428	288.218	102.264	532.142	31.161				2.155.064
1.1 Titoli del Tesoro rifianziabili	-	2.641	682	21	180	512	470	-				4.506
1.2 Crediti verso banche	94.588	95.069	-	-	-	-	-	3.571				193.228
1.3 Crediti verso clientela	343.520	111.222	79.114	235.059	133.716	45.018	120.286	27.590				1.095.525
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	4	23.809	36.620	25.357	128.224	36.993	128.342	-				379.349
1.5 Operazioni fuori bilancio	62.994	61.734	21.854	6.991	26.098	19.741	283.044	-				482.456
2. Passivo	1.130.694	324.280	95.200	158.217	167.935	84.670	93.180	1				2.054.177
2.1 Debiti verso banche	16.077	8.075	5.987	28	-	-	-	1				30.168
2.2 Debiti verso clientela	773.463	204.431	12.522	-	-	-	-	-				990.416
2.3 Debiti rappresentati da titoli:												
- obbligazioni	-	13.240	31.329	117.623	134.474	30.860	93.054	-				420.580
- certificati di deposito	5.684	46.057	21.704	951	338	-	-	-				74.734
- altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-				-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	23.780	32.043	-	-	-				55.823
2.5 Operazioni fuori bilancio	335.470	52.477	23.658	15.835	1.080	53.810	126	-				482.456

In apposto allegato sono riportati, oltre ai dati del 30 giugno 2004, anche quelli del corrispondente periodo precedente nonché quelli della chiusura dell'esercizio 2003.

6) Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

(importi in migliaia di euro)

	Consistenze al 30.06.2004			Totale
	Italia	Altri Paesi della U.E.	Altri Paesi	
1. Attivo				
1.1 Crediti verso banche	192.064	789	375	193.228
1.2 Crediti verso clientela	1.095.395	129	1	1.095.525
1.3 Titoli	320.304	60.414	4.196	384.914
	1.607.763	61.332	4.572	1.673.667
2. Passivo				
2.1 Debiti verso banche	27.928	1.867	373	30.168
2.2 Debiti verso clientela	989.719	379	318	990.416
2.3 Debiti rappresentati da titoli	495.314	-	-	495.314
2.4 Altri conti	56.414	-	-	56.414
	1.569.375	2.246	691	1.572.312
3. Garanzie e Impegni	141.513	665	2.496	144.674

In apposito allegato sono riportati, oltre ai dati del 30 giugno 2004, anche quelli del corrispondente periodo precedente nonché quelli della chiusura dell'esercizio 2003.

7) Attività e passività in valuta

(importi in migliaia di euro)

	Consistenze al		
	30/06/2004	31/12/2003	30/06/2003
7.1 Attività			
1. crediti verso banche	4.668	3.018	1.093
2. crediti verso clientela	14.663	14.330	14.708
3. titoli	30	29	-
4. partecipazioni	-	-	-
5. altri conti	91	96	140
Totale	19.452	17.473	15.941
7.2 Passività			
1. debiti verso banche	14.321	15.124	14.975
2. debiti verso clientela	4.452	2.347	1.449
3. debiti rappresentati da titoli	-	-	-
4. altri conti	-	-	-
Totale	18.773	17.471	16.424

8) Crediti verso banche

8.1 Situazione dei crediti per cassa

(importi in migliaia di euro)

Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	-	-	-
A.1 Sofferenze	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	193.228	-	193.228
	193.228	-	193.228

9) Crediti verso clientela

9.1 Situazione dei crediti per cassa

(importi in migliaia di euro)

Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	55.016	19.649	35.367
A.1 Sofferenze	32.089	18.194	13.895
A.2 Incagli	22.749	1.455	21.294
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	178	-	178
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	1.065.544	5.386	1.060.158
	1.120.560	25.035	1.095.525

Contratti di capitalizzazione

La voce comprende, secondo quanto disposto dalla Banca d'Italia con nota del 21.02.03 in materia di bilancio e segnalazioni di vigilanza, contratti di capitalizzazione non negoziabili stipulati con compagnie assicuratrici per un valore di bilancio di € 147.176 mila (valore nominale € 149.862 mila)

9.2 Dinamica dei crediti dubbi

(importi in migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristruttur.	Crediti Ristruttur.	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 31.12.2003	26.116	19.003	-	185	-
A.1. Di cui: per interessi di mora	1.786	49	-	-	-
B. Variazioni in aumento	7.318	13.209	-	-	-
B.1. Ingressi da crediti in bonis	2.444	10.272	-	-	-
B.2. Interessi di mora	566	13	-	-	-
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	3.150	-	-	-	-
B.4. Altre variazioni in aumento	1.158	2.924	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	1.344	9.463	-	7	-
C.1. Uscite verso crediti in bonis	17	1.279	-	-	-
C.2. Cancellazioni	139	-	-	-	-
C.3. Incassi	1.188	5.034	-	7	-
C.4. Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	3.150	-	-	-
C.6. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale al 30.06.2004	32.090	22.749	-	178	-
D.1. Di cui : per interessi di mora	2.322	61	-	-	-

9.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive

(importi in migliaia di euro)

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristruttur.	Crediti Ristruttur.	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 31.12.2003	13.902	1.769	-	-	-	5.113
A.1. Di cui: per interessi di mora	1.786	49	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	4.646	1.108	-	-	-	2.452
B.1. Rettifiche di valore	2.091	244	-	-	-	2.452
B.1.1. Di cui: per interessi di mora	566	12	-	-	-	-
B.2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	2.555	864	-	-	-	-
B.4. Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	356	1.422	-	-	-	2.179
C.1. Riprese di valore da valutazione	148	168	-	-	-	-
C.1.1. Di cui per interessi di mora	4	50	-	-	-	-
C.2. Riprese di valore da incasso	70	14	-	-	-	-
C.2.1. Di cui per interessi di mora	12	2	-	-	-	-
C.3. Cancellazioni	130	-	-	-	-	-
C.4. Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	8	1.240	-	-	-	2.179
C.5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 30.06.2004	18.192	1.455	-	-	-	5.386
D.1. Di cui : per interessi di mora	2.322	61	-	-	-	-

10) Crediti verso clientela garantiti

	(importi in migliaia di euro)		
	Consistenze al		
	30/06/2004	31/12/2003	30/06/2003
a) da ipoteche	214.494	172.534	342.200
b) da pegni su:			
1. depositi di contante	8.210	6.271	4.389
2. titoli	63.059	66.055	68.968
3. altri valori	9.609	8.768	6.024
	80.878	81.094	79.381
c) da garanzie di:			
1. Stati	-	-	-
2. altri enti pubblici	844	13.167	771
3. banche	4.494	3.418	5.355
4. altri operatori	319.840	315.586	307.585
	325.178	332.171	313.711
Totale	620.550	585.799	735.292

11) Crediti verso banche centrali (inclusi nella voce 30 dell'attivo)

	(importi in migliaia di euro)		
	Consistenze al		
	30/06/2004	31/12/2003	30/06/2003
Crediti verso banche centrali	3.571	9.464	2.517

12) Composizione dei Titoli

	(importi in migliaia di euro)		
	Consistenze al		
	30/06/2004	31/12/2003	30/06/2003
a) titoli immobilizzati (*)	111.896	111.761	117.651
b) titoli non immobilizzati	273.019	295.504	272.685
Totale	384.915	407.265	390.336

(*) Il comparto comprende due titoli Junior per complessivi € 33.850 mila derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione titoli e crediti in sofferenza. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione 19 - Operazioni di cartolarizzazione.

Il valore di presumibile realizzo di tale comparto alla data del 30 giugno 2004, calcolato in base alla media semestrale, è pari a € 102.955 mila con una minusvalenza potenziale pari a € 8.941 (€11.061 mila al 31.12.2003).

Segue composizione dei Titoli

(importi in migliaia di euro)

Voci/Valori	TITOLI IMMOBILIZZATI			TITOLI NON IMMOBILIZZATI		
	30.06.2004	31.12.2003	30.06.2003	30.06.2004	31.12.2003	30.06.2003
	Valore di bilancio	Valore di bilancio	Valore di bilancio	Valore di bilancio	Valore di bilancio	Valore di bilancio
1. Titoli di debito	111.896	111.761	117.651	271.959	292.737	271.991
1.1 Titoli di Stato	23.571	23.638	19.678	76.149	143.730	176.440
- quotati	23.571	23.638	19.678	76.149	143.730	176.440
- non quotati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri Titoli	88.325	88.123	97.973	195.810	149.007	95.551
- quotati	26.496	26.294	19.707	127.452	94.422	55.560
- non quotati	61.829	61.829	78.266	68.358	54.585	39.991
2. Titoli di capitale	-	-	-	1.060	2.766	694
- quotati	-	-	-	996	2.766	694
- non quotati	-	-	-	64	-	-
Totali	111.896	111.761	117.651	273.019	295.503	272.685

TITOLI IMMOBILIZZATI

Nel periodo Gennaio-Giugno 2004, il Portafoglio Titoli Immobilizzato è diminuito per € 135 mila (valore di bilancio), a seguito di altre variazioni.

La sottovoce 'altri titoli' comprende un titolo strutturato (Eirles Repon 16) emesso dal veicolo Eirles, iscritto in bilancio per un valore di € 7.979 mila, al netto di svalutazioni operate in precedenti esercizi, a seguito di perdite di valore ritenute durevoli e conseguenti a 'default' intervenuti nei titoli contenuti nel portafoglio collaterale.

Ai fini della determinazione del valore di presumibile realizzo del suddetto titolo è stata applicato, per il solo fine della determinazione del Patrimonio di Vigilanza, il metodo dell' "expected loss", il quale consiste nel determinare il valore attuale dei flussi di cassa attesi al netto della perdita attesa stimata e rappresentativa della probabilità di 'default' per titoli con un rating pari a quello del titolo oggetto di valutazione ed un recovery rate stimato. Sulla base dell'applicazione di tale metodo, emerge un valore di presumibile realizzo unitario di 30,13. Dal confronto di tale valore con il valore di bilancio, emerge una minusvalenza di €1.949 mila, non iscritta a conto economico in quanto ritenuta perdita di valore non durevole. Tale minusvalenza in considerazione della metodologia valutativa adottata non è considerata durevole in quanto relativa alle aspettative di default relative ai crediti sottostanti il titolo Eirles. Tali aspettative sono espresse dal mercato come spread creditizi e possono conseguentemente evolversi in senso positivo e/o negativo. Sulla base del regolamento del suddetto titolo, non ci saranno ulteriori perdite in linea capitale in assenza di ulteriori default (rimborso previsto: ottobre 2006).

Sulla base del "Portfolio Overview" predisposto da Deutsche Bank e relativo al mese di giugno 2004, i tre crediti sottostanti ai quali il mercato attribuisce la maggiore rischiosità evidenziano i seguenti rating: Caa1, B2 e B3.

TITOLI NON IMMOBILIZZATI

(importi in migliaia di euro)

	Val. Bil. ante minus/plus e con riprese di valore	Minus	Plus	Valore bil. post minus/plus	Valore di mercato
Quotati	205.079	559	76	204.596	204.596
Non Quotati	68.498	76	65	68.422	68.487
Totale Titoli non Immobilizzati	273.577	635	76	273.018	273.083

La plusvalenza di € 65 mila registratasi, alla data del 30.06.2004, sul portafoglio titoli non immobilizzati, non viene iscritta a conto economico, sulla base del criterio di valutazione di riferimento.

13) Garanzie e Impegni

	(importi in migliaia di euro)		
	Consistenze al		
	30/06/2004	31/12/2003	30/06/2003
13.1 Garanzie (voce 10 delle garanzie e impegni)			
a) crediti di firma di natura commerciale	20.309	21.136	23.906
b) crediti di firma di natura finanziaria	24.584	47.682	26.256
c) attività costituite in garanzia	-	-	-
Totale	44.893	68.818	50.162
13.2 Impegni (voce 20 delle garanzie e impegni)			
a) Impegni ad erogare fondi a utilizzo certo	54.792	15.372	15.180
<i>di cui:</i>			
- <i>titoli da ricevere per operazioni da regolare</i>	4.792	2.937	1.572
- <i>depositi e finanziamenti da erogare</i>	50.000	12.435	8.608
- <i>altri impegni a erogare fondi</i>	-	0	5.000
b) Impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto	44.989	33.889	60.613
<i>di cui:</i>			
- <i>marginale dispon.le su linee di credito irrevocabili</i>	18.981	31.577	17.996
- <i>impegno verso il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi</i>	2.312	2.312	2.088
- <i>altri impegni a erogare fondi</i>	23.696	-	40.529
Totale	99.781	49.261	75.793

14) Margini attivi utilizzabili su linee di credito

	(importi in migliaia di euro)		
	Consistenze al		
	30/06/2004	31/12/2003	30/06/2003
a) banche centrali	3.571	9.464	2.617
b) altre banche	-	-	-
Totale	3.571	9.464	2.617

15) Operazioni a termine

(importi in migliaia di euro)

Categorie di operazioni	Consistenze al 30.06.2004		
	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite	494	7.308	-
1.1 titoli	-	6.687	-
- acquisti	-	4.792	-
- vendite	-	1.895	-
1.2 valute	494	621	-
- valute contro valute	-	12	-
- acquisti contro euro	494	609	-
- vendite contro euro	-	-	-
2. Depositi e finanziamenti	-	66.899	-
- da erogare	-	66.899	-
- da ricevere	-	-	-
3. Contratti derivati	662.391	68.961	-
3.1 con scambio di capitali	-	35.787	-
a) titoli	-	35.787	-
- acquisti	-	14.875	-
- vendite	-	20.912	-
b) valute	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
c) altri valori	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
3.2 senza scambio di capitali	662.391	33.174	-
a) valute	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
b) altri valori	662.391	33.174	-
- acquisti	309.129	16.587	-
- vendite	353.262	16.587	-
Totale	662.885	143.168	-

In allegato sono riportati, oltre ai dati del 30 giugno 2004, anche quelli del corrispondente periodo precedente nonché quelli della chiusura dell'esercizio 2003.

16 Attività e passività verso imprese del gruppo

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

(importi in migliaia di euro)

	Consistenze al		
	30/06/2004	31/12/2003	30/06/2003
16.1 Attività			
a) crediti verso banche	48.797	2.092	15.069
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-
b) crediti verso società finanziarie	-	3.072	2.390
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-
c) crediti verso altra clientela	-	-	439
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-
d) obbligazioni e altri titoli di debito	21.902	25.157	25.115
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-
Totale Attività	70.699	30.321	43.013
16.2 Passività			
a) debiti verso banche	24.879	25.670	22.520
b) debiti verso società finanziarie	-	-	-
c) debiti verso altra clientela	-	-	-
d) debiti rappresentati da titoli	-	-	-
e) passività subordinate	-	0	-
Totale Passività	24.879	25.670	22.520
16.3 Garanzie e Impegni			
a) garanzie rilasciate	3.470	3.382	-
b) impegni	167	4.678	3.487
Totale Garanzie e Impegni	3.637	8.060	3.487

Gruppo Spoleto-Credito e Servizi Soc. Coop. a r.l.

(importi in migliaia di euro)

	Consistenze al		
	30/06/2004	31/12/2003	30/06/2003
16.1a Attività			
a) crediti verso banche	-	-	-
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-
b) crediti verso società finanziarie	79	76	40
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-
c) crediti verso altra clientela	-	-	-
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-
d) obbligazioni e altri titoli di debito	-	-	-
<i>di cui: subordinati</i>	-	-	-
Totale Attività	79	76	40
16.2a Passività			
a) debiti verso banche	-	-	-
b) debiti verso società finanziarie	1.180	1.098	982
c) debiti verso altra clientela	-	-	-
d) debiti rappresentati da titoli	-	-	-
e) passività subordinate	-	-	-
Totale Passività	1.180	1.098	982
16.3 Garanzie e Impegni			
a) garanzie rilasciate	-	-	-
b) impegni	-	-	-
Totale Garanzie e Impegni	-	-	-

17) Gestioni patrimoniali

	(importi in migliaia di euro)		
	Consistenze al		
	30/06/2004	31/12/2003	30/06/2003
1. Titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio	-	-	-
2. Altri titoli	147.091	143.896	141.430
	147.091	143.896	141.430

18) Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie/valori	(importi in migliaia di euro)		
	Periodo di riferimento		
	30/06/2004	31/12/2003	30/06/2003
A. Patrimonio di vigilanza			
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	104.087	105.960	103.919
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	36.141	39.998	42.632
A.3 Elementi da dedurre	1.347	1.513	1.582
A.4 Patrimonio di vigilanza	138.881	144.445	144.969
B. Requisiti prudenziali di vigilanza			
B.1 Rischi di credito	88.728	84.631	85.438
B.2 Rischi di mercato	4.017	5.809	3.188
- di cui:			
* rischi del portafoglio non immobilizzato	4.017	5.809	3.188
* rischi di cambio	-	-	-
B.3 Altri requisiti prudenziali	24.230	24.465	16.570
B.4 Totale requisiti prudenziali	116.975	114.905	105.196
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza			
C.1 Attività di rischio ponderate (*)	1.462.188	1.436.313	1.314.950
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	7,12	7,38	7,90
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	9,50	10,06	11,02
(*) Totale dei requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito			
Coefficiente di solvibilità per i rischi di credito	12,52%	13,65%	13,57%

19. Operazioni di cartolarizzazione

Nell'esercizio 2003 e negli esercizi precedenti la Banca ha posto in essere operazioni di cartolarizzazione, ai sensi della Legge n.130/99.

Nelle tabelle seguenti vengono riepilogate le informazioni rilevanti relative alle suddette operazioni.

19.1 Titoli immobilizzati con attività sottostanti proprie

19.1.1 Titoli Junior

	nominale	valore di bilancio	scadenza
Anthea S.r.l.	14.000	14.000	25/10/2011
Ulisse 4 S.r.l.	19.850	19.850	05/11/2015
Totale	33.850	33.850	

Il titolo junior emesso dalla società veicolo Anthea è relativo all'operazione di cartolarizzazione titoli effettuata nel 2000 e perfezionata nel corso dell'esercizio 2001.

Il titolo junior emesso dalla società veicolo Ulisse 4 è relativo all'operazione di cartolarizzazione crediti 'non performing' effettuata nell'esercizio 2001.

19.2 Attività di servicing

	totale incassi del periodo	commissioni maturate nel periodo
Ulisse 4 S.r.l.	982	94
Spoletto Morgages S.r.l.	7.327	162
Totale	8.309	256

Il suddetto titolo junior deriva dalla cessione di un paniere di titoli e di derivati creditizi (mediante i quali la società veicolo ha venduto protezione e incassa, pertanto, periodicamente un premio dalle relative controparti) ed ha natura di equità, in quanto il rimborso del nozionale è subordinato al rimborso delle classi precedenti e beneficia di eventuali residui di cassa positivi esistenti alla scadenza. Il tasso nominale su tale titolo è pari al 2%; l'incasso dello stesso è subordinato all'esigenza del raggiungimento di un limite minimo nella riserva di cassa ('cash reserve') detenuta dal veicolo.

Il regolamento del titolo prevede che qualora si presentino eventi di 'default' nei nominativi oggetto di copertura la società veicolo debba corrispondere un corrispettivo per acquistare il titolo sottostante e oggetto di default. Nel caso in cui l'importo della 'cash reserve' viene a ridursi al di sotto del suddetto limite questo deve essere ricostituito alla successiva data di pagamento delle cedole. Le eventuali eccedenze cumulate alla scadenza del titolo saranno di spettanza del possessore del titolo junior. Il valore del titolo junior è stato mantenuto al costo in quanto, sulla base di una valutazione effettuata sul portafoglio sottostante, si ritiene non sussistano attualmente perdite permanenti di valore.

Relativamente al titolo Ulisse 4, gli incassi ricevuti alla data risultano essere in linea con quelli previsti.

19.3 Crediti verso le società veicolo

	Attività subordinate	Excess spread	Crediti per interessi anno precedente	Crediti per interessi periodo corrente
Anthea S.r.l.	-	-	568	142
Ulisse 4 S.r.l.	-	-	1.502	201
Spoletto Morgages S.r.l.	4.405	7.660	235	1.334
Totale	4.405	7.660	1.737	1.535

L'excess spread è iscritto al netto di una svalutazione pari a € 779 mila, operata per tener conto del rischio fisiologico di perdita connesso ai crediti 'in bonis' e verrà incassato in base all'ordine di pagamento previsto dal regolamento dei titoli ed al raggiungimento, da parte del veicolo, di un limite minimo di liquidità.

I crediti per interessi comprendono interessi maturati sul prezzo di cessione rispettivamente pari a € 748 mila verso Ulisse 4 S.r.l. ed € 1.569 verso Spoleto Morgages S.r.l., e verranno incassati in base all'ordine di pagamento previsto dal regolamento dei titoli ed al raggiungimento, da parte del veicolo, di un limite minimo di liquidità.

I crediti per interessi vantati verso la società veicolo Anthea S.r.l. sono stati interamente accantonati nella voce 'Fondo per rischi ed oneri' in quanto nei primi mesi del 2004 è intervenuto il 'default' di un nominativo connesso ad un derivato creditizio, contenuto nel portafoglio sottostante, che ha comportato da parte del veicolo l'utilizzo della riserva di cassa per circa € 4.500 mila.

PARTE D

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

- 1) La composizione degli interessi
- 2) Il dettaglio degli interessi
- 3) Le commissioni
- 4) La composizione dei profitti(perdite) da operazioni finanziarie del conto economico
- 5) I proventi e oneri straordinari

**D) INFORMAZIONI 1) Composizione degli interessi
SUL CONTO
ECONOMICO**

**1.1 Interessi attivi e proventi assimilati
(voce 10 del conto economico)**

(importi in migliaia di euro)

	1° semestre 2004	1° semestre 2003	Esercizio 2003
a) su crediti verso banche	539	641	1.020
<i>di cui:</i>			
- su crediti verso banche centrali	206	255	462
b) su crediti verso la clientela	28.545	33.158	65.470
<i>di cui:</i>			
- su crediti con fondi di terzi in amministr	-	-	-
c) su titoli di debito	5.265	6.161	11.524
d) altri interessi attivi	3.983	842	2.125
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura	418	-	-
Totale	38.750	40.802	80.139

**1.2 Interessi passivi e oneri assimilati
(voce 20 del conto economico)**

	1° semestre 2004	1° semestre 2003	Esercizio 2003
a) su debiti verso banche	603	312	412
b) su debiti verso la clientela	5.007	7.416	13.009
c) su debiti rappresentati da titoli	5.716	5.605	11.653
<i>di cui:</i>			
- su certificati di deposito	543	956	1.615
d) su fondi di terzi in amministrazione	-	-	-
e) su passività subordinate	885	1.077	1.977
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni di copertura	-	977	1.342
Totale	12.211	15.387	28.393

2 - Dettaglio degli interessi

	1° semestre 2004	1° semestre 2003	Esercizio 2003
2.1 Interessi attivi e proventi assimilati su attività in valuta	320	245	-
2.2 Saldo positivo differenziali su operazioni di copertura in valuta	-	-	-
2.3 Interessi passivi e oneri assimilati su passività in valuta	24	32	59
2.4 Saldo negativo differenziali su operazioni di copertura in valuta	1	1	4

3) Commissioni

3.1 Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

	(importi in migliaia di euro)		
	1° semestre 2004	1° semestre 2003	Esercizio 2003
a) garanzie rilasciate	180	174	358
b) derivati su crediti	-	-	34
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza	2.182	2.331	5.095
1. negoziazione titoli	266	492	1.011
2. negoziazione di valute	7	8	18
3. gestioni patrimoniali	577	576	1.139
3.1 individuali	577	576	1.139
3.2 collettive	0	0	-
4. custodia e amministrazione di titoli	351	377	743
5. banca depositaria	0	0	-
6. collocamento di titoli	186	26	100
7. raccolta ordini	456	508	1.036
8. attività di consulenza	-	-	-
9. distribuzione servizi terzi	339	344	1.048
9.1 gestioni patrimoniali:	-	-	-
a) individuali	-	-	-
b) collettive	-	-	-
9.2 prodotti assicurativi	289	344	1.048
9.3 altri prodotti	50	-	-
d) servizi incasso e pagamento	1.710	1.398	3.215
e) servizi per servicing per operazione di cartolarizzazione	256	50	118
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-
g) altri servizi	6.719	5.870	12.017
commissioni su finanziamenti a clientela	3.654	3.048	6.159
recuperi di spesa e altri ricavi da clientela	845	793	1.711
commissioni reclamate a enti creditizi	745	756	1.514
cassette di sicurezza	15	15	31
provvigioni per servizi prestati a soc. partecipate	0	0	-
commissioni servizi per c/ terzi	418	356	739
commissioni di gestione da fondi ed altre	1.042	902	1.863
Totale	11.047	9.823	20.837

3.1.1 Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive" Canali distributivi dei prodotti e servizi

	1° semestre 2004	1° semestre 2003	Esercizio 2003
a) presso propri sportelli:	945	945	2.287
1.gestioni patrimoniali	577	576	1.139
2.collocamenti di titoli	79	26	100
3.servizi e prodotti di terzi	289	343	1.048
b) offerta fuori sede:	-	-	-
1.gestioni patrimoniali	-	-	-
2.collocamenti di titoli	-	-	-
3.servizi e prodotti di terzi	-	-	-
Totale	945	945	2.287

3.2 Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

	1° semestre 2004	1° semestre 2003	Esercizio 2003
a) garanzie ricevute	-	-	-
b) derivati su crediti	-	-	-
c) servizi di gestione ed intermediazione	106	59	278
1.negoziazione di titoli	12	3	98
2.negoziazione di valute	-	-	-
3.gestioni patrimoniali	-	-	-
3.1 portafoglio proprio	-	-	-
3.2 portafoglio di terzi	-	-	-
4.custodia ed amministrazione titoli	94	56	180
5.collocamento titoli	-	-	-
6.offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	-	-
d) servizi di incasso e pagamento	363	348	670
e) altri servizi	574	584	1253
commissioni su crediti di firma	-	-	-
commissioni pagate a brokers	-	-	-
commissioni servizi per c/ terzi	10	7	14
commissioni pagate a enti creditizi	205	246	469
commissioni servizio titoli	-	-	-
altre	359	330	770
Totale	1.043	991	2.201

4) Composizione dei profitti (perdite) da operazioni finanziarie del conto economico

	(importi in migliaia di euro)		
	1° semestre 2004	1° semestre 2003	Esercizio 2002
4.1 Operazioni su titoli	533	751	623
4.2 Operazioni su valute	70	95	173
4.3 Altre operazioni	-269	-269	-538
Totale	334	577	258

In dettaglio i dati del 1° semestre 2004 risultano così composti:

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni valute	Altre operazioni
Rivalutazioni	88	-	-
Svalutazioni	-634	-	-269
Altri profitti/perdite	1.079	70	-
Totali	533	70	-269
Titoli di Stato	290		
Altri titoli di debito	150		
Titoli di capitale	18		
Contratti derivati su titoli	75		

La sottovoce "4.3 Altre operazioni" comprende €. 268.724,38 pari a 6/12 di un quinto, pari a €. 537.448, della perdita complessiva (€. 2.687.240) dell'operazione di cartolarizzazione Titoli non immobilizzati (non quotati), effettuata nel secondo semestre 2000, ai sensi della Legge n. 130/1999.

5) Proventi e oneri straordinari

5.1 Proventi straordinari (composizione della voce 180)

	(importi in migliaia di euro)		
	1° semestre 2004	1° semestre 2003	Esercizio 2003
Utili da realizzo di:			
- titoli immobilizzati	-	-	-
- partecipazioni	-	-	-
- mobili	-	8	8
- immobili	-	-	3
	-	8	11
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo:			
- eccedenze su accantonamenti costituiti in esercizi precedenti	-	2	80
- rimborsi vari su oneri sostenuti in esercizi precedenti	3	59	-
- recuperi di competenze varie di esercizi precedenti	1.371	53	465
- eccedenza fondo imposte per contenziosi esercizi precedenti		186	-
		2	0
- varie	131	59	491
	1.505	361	1.036
Totale	1.505	369	1.047

5.2 Oneri straordinari (composizione della voce 190)

(importi in migliaia di euro)

	1° semestre 2004	1° semestre 2003	Esercizio 2003
Perdite da realizzi di:			
- titoli immobilizzati	-	-	-
- partecipazioni	-	-	-
- mobili	-	-	-
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo:			
- rettifiche di condizioni afferenti esercizi precedenti	204	184	344
- perdite per rischi diversi	191	60	175
- imposte per condono ex legge 289/2002	-	-	103
- rettifica imposte anticipate pregresse	-	-	-
- varie	266	615	831
	661	859	1.453
Oneri straordinari diversi:			
- Agevolazioni esodo personale	-	-	560
Totale	661	859	2.013

PARTE E

ALTRE INFORMAZIONI

- 1) Il numero medio dei dipendenti
- 2) Il numero degli sportelli operativi

E) ALTRE INFORMAZIONI **1 - Numero medio dei dipendenti**

	1° semestre 2004	1° semestre 2003	Esercizio 2003
a) Dirigenti	3	2	2
b) Quadri Direttivi di 3° e 4° livello	59	61	61
c) Restante personale (*)	494	540	518
Totale	556	603	581

(*) di cui n. 1 Impiegato distaccato presso la Spoleto Credito e Servizi Soc. Coop. a r.l.

Il numero medio dei dipendenti sopra indicato è calcolato:

- per il semestre come media aritmetica tra il numero dei dipendenti a fine giugno e fine esercizio precedente;
- per l'intero esercizio come media aritmetica tra il numero dei dipendenti a fine esercizio e fine esercizio precedente.

2 - Numero degli sportelli operativi

	30.06.2004	30.06.2003	31.12.2003
Numero sportelli	81	81	81

Impresa Capogruppo o ente creditizio comunitario controllante

Il controllo è esercitato congiuntamente dalle seguenti società:

2.1 Denominazione

SPOLETO CREDITO E SERVIZI SOC. COOP. A R.L.

2.2 Sede

Piazza PIANCIANI, 5 - Spoleto

Iscrizione al Registro delle Imprese PG n. 1

Iscrizione al R.E.A. PG n. 7453

Codice UIC n. 26318

2.3 Denominazione

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SpA

2.4 Sede

Piazza SALIMBENI, 3 - Siena

Iscrizione al Tribunale di Siena n. 9782 del 23.8.95

Albo delle Banche n. 325 Cod. 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

ALLEGATI

Raccolta fiduciaria ed impieghi economici
Stato Patrimoniale riclassificato
Conto economico riclassificato
Prospetto della distribuzione temporale delle attività e delle passività
Prospetto della distribuzione territoriale delle attività e delle passività
Prospetto delle operazioni a termine
Prospetto delle attività e passività verso imprese del gruppo (Gruppo Banca MPS)
Prospetto delle attività e passività verso imprese del gruppo (Gruppo Spoleto Credito e Servizi)
Elenco delle Partecipazioni
Prospetto di variazione nei conti di patrimonio netto

RACCOLTA FIDUCIARIA

(importi in migliaia di euro)	30.06.04	30.06.03	31.12.03	var. rispetto al 30.06.2003	
				assoluta	%
CLIENTELA ORDINARIA					
- Debiti verso clientela	990.416	986.566	984.402	3.850	0,39
- Debiti rappresentati da titoli:					
- Obbligazioni	420.581	307.832	301.412	112.749	36,63
- Certificati di deposito	74.734	85.451	79.737	-10.717	-12,54
sub-totale	495.315	393.283	381.149	102.032	25,94
RACCOLTA DIRETTA	1.485.731	1.379.849	1.365.551	105.882	7,67
RACCOLTA INDIRETTA	1.769.100	1.734.896	1.785.467	34.204	1,97
TOTALE RACCOLTA DIRETTA E INDIRETTA CLIENTELA ORDINARIA	3.254.831	3.114.745	3.151.018	140.086	4,50
BANCHE					
- Debiti verso Banche	30.168	36.160	77.241	-5.992	-16,57

IMPIEGHI ECONOMICI

(importi in migliaia di euro)	30.06.04	30.06.03	31.12.03	var. rispetto al 30.06.2003	
				assoluta	%
CLIENTELA ORDINARIA					
- Crediti verso clientela	1.095.525	1.127.930	1.174.519	-32.405	-2,87
di cui:					
- Sofferenze al netto delle svalutazioni	13.895	10.486	12.213	3.409	32,51
Crediti di firma (garanzie rilasciate)	44.893	50.162	68.818	-5.269	-10,50
BANCHE					
- Crediti verso Banche	193.228	47.041	21.214	146.187	310,77

SALDI MEDI LIQUIDI RACCOLTA E IMPIEGHI AL 30.06.2003

(importi in migliaia di euro)	30.06.04	30.06.03	31.12.03	var. rispetto al 30.06.2003	
				assoluta	%
RACCOLTA DIRETTA					
- Raccolta pura (d/r - c/d - c/c - prest. obblig.)	1.172.132	1.106.720	1.134.538	65.412	5,91
- Raccolta pura compresi p.c.t. (clintela e Banche)	1.339.410	1.305.907	1.325.775	33.503	2,57
IMPIEGHI					
- Crediti verso clientela (comprese sofferenze e polizze di capitalizzazione)	1.085.373	1.118.123	1.101.353	-32.750	-2,93
- Crediti verso clientela (escluse sofferenze e comprese polizze di capitalizzazione)	1.056.296	1.099.272	1.079.915	-42.976	-3,91
di cui all'economia (escluse sofferenze)	901.533	995.925	1.025.108	-94.392	-9,48

Stato Patrimoniale riclassificato Attività

(importi in migliaia di euro)

Voci	30.06.2004	30.06.2003	31.12.2003	Variazioni 06/2004 -06/2003	
				assolute	%
1. Cassa e disponibilità presso banche e uffici postali	8.432	7.709	15.358	723	9
2. Crediti:					
- Crediti verso clientela	1.095.525	1.127.931	1.174.519	(32.406)	(3)
- Crediti verso banche	193.228	47.041	21.214	146.187	311
3. Titoli non immobilizzati	273.019	272.685	295.504	334	0
4. Immobilizzazioni:					
a) titoli immobilizzati	111.896	117.651	111.761	(5.755)	(5)
b) partecipazioni	2.138	2.487	2.352	(349)	(14)
c)immateriale e materiali	33.181	31.118	29.920	2.063	7
5. Altre voci dell'Attivo	71.650	80.582	63.477	(8.932)	(11)
Totale dell'Attivo	1.789.069	1.687.204	1.714.105	101.865	6

Passività

(importi in migliaia di euro)

Voci	30.06.2004	30.06.2003	31.12.2003	Variazioni 06/2004 -06/2003	
				assolute	%
1. Debiti:					
- Debiti verso clientela	990.416	986.566	984.402	3.850	0
- Debiti verso banche	30.168	36.160	77.241	(5.992)	(17)
- Debiti rappresentati da titoli	495.314	393.283	381.149	102.031	26
2. Fondi a destinazione specifica	23.227	22.276	25.999	951	4
3. Altre voci del Passivo	75.291	76.776	71.749	(1.485)	(2)
4. Fondi rischi su crediti	250	0	0	250	100
5. Fondo per rischi bancari generali	0	0	0	0	0
6. Passività subordinate	55.823	55.823	55.823	0	0
7. Patrimonio netto:					
- Capitale, riserve e avanzo utili	114.921	113.093	113.690	1.828	2
- Utile d'esercizio	3.659	3.227	4.052	432	13
Totale del Passivo	1.789.069	1.687.204	1.714.105	101.866	6

Garanzie e impegni	144.674	125.956	118.079	18.718	15
Titoli in custodia e amministrazione	1.952.023	1.603.400	1.593.823	348.623	22

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(importi in migliaia di euro)

Voci	30.06.2004	30.06.2003	31.12.2003	Variazioni 06/2004 - 06/2003	
				assolute	%
Margine di interesse	26.539	25.416	51.746	1.123	4
Commissioni nette	10.003	8.831	18.636	1.172	13
Dividendi e altri proventi	62	38	114	24	63
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	335	577	258	(242)	(42)
Altri proventi netti	5.831	4.908	17.618	923	19
Margine di intermediazione	42.770	39.770	88.372	3.000	8
Spese amministrative	(27.576)	(27.368)	(56.900)	(208)	1
* spese per il personale	(16.102)	(17.302)	(34.019)	1.200	(7)
* altre spese amministrative	(11.474)	(10.066)	(22.881)	(1.408)	14
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.797)	(2.290)	(4.545)	(507)	22
Risultato lordo di gestione	12.397	10.112	26.927	2.285	23
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti ai fondi rischi su crediti	(4.433)	(2.563)	(7.415)	(1.870)	73
Accantonamenti per rischi ed oneri	(943)	(494)	(2.942)	(449)	91
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	(104)	(70)	(5.947)	(34)	48
Utile/Perdita ordinario	6.917	6.985	10.623	(68)	(1)
Utile/Perdita straordinario	844	(490)	(966)	1.334	(272)
Utile lordo	7.762	6.495	9.657	1.267	20
Imposte sul reddito di periodo	(4.102)	(3.268)	(5.605)	(834)	26
Variazione del fondo rischi bancari generali	0	0	0	0	0
Utile/Perdita netto	3.659	3.227	4.052	432	13

**PROSPETTO DELLA DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITA'
E DELLE PASSIVITA'
ATTIVO**

(importi in migliaia di euro)

Durata residua	Voci	Consistenze al		
		30/06/2004	31/12/2003	30/06/2003
- A vista	1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	2	-
	1.2 Crediti verso Banche	94.588	9.682	94.588
	1.3 Crediti verso clientela	343.520	360.250	343.520
	1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	4	1	4
	1.5 Operazioni fuori bilancio	62.994	54.144	62.994
		501.106	424.079	501.106
- Fino a tre mesi	1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	2.641	1	2.641
	1.2 Crediti verso Banche	95.069	2.068	95.069
	1.3 Crediti verso clientela	111.222	314.970	111.222
	1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	23.809	46	23.809
	1.5 Operazioni fuori bilancio	61.734	958	61.734
		294.475	318.043	294.475
- Oltre tre mesi fino a 12 mesi	1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	682	3	682
	1.2 Crediti verso Banche	-	-	-
	1.3 Crediti verso clientela	79.114	79.517	79.114
	1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	36.620	8.183	36.620
	1.5 Operazioni fuori bilancio	21.854	7.237	21.854
		138.270	94.940	138.270
- Oltre 1 anno fino a 5 anni	1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	201	3.853	201
	1.2 Crediti verso Banche	-	-	-
	1.3 Crediti verso clientela	368.775	256.863	368.775
	1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	153.581	191.991	104.509
	1.5 Operazioni fuori bilancio	33.089	10.549	33.089
		555.646	463.256	506.574
- Oltre 5 anni	1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	982	37.737	982
	1.2 Crediti verso Banche	-	-	-
	1.3 Crediti verso clientela	165.304	137.700	165.304
	1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	165.335	162.682	165.335
	1.5 Operazioni fuori bilancio	302.785	80.215	302.785
		634.406	418.334	634.406
- Durata indeterminata	1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	-	-	-
	1.2 Crediti verso Banche	3.571	9.464	3.571
	1.3 Crediti verso clientela	27.590	25.219	27.590
	1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	-	-	-
	1.5 Operazioni fuori bilancio	-	-	-
		31.161	34.683	31.161
- TOTALE	1.1 Titoli del Tesoro rifinanziabili	4.506	41.596	4.506
	1.2 Crediti verso Banche	193.228	21.214	193.228
	1.3 Crediti verso clientela	1.095.525	1.174.519	1.095.525
	1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	379.349	362.903	330.277
	1.5 Operazioni fuori bilancio	482.456	153.103	482.456
		2.155.064	1.753.335	2.105.992

PASSIVO

(importi in migliaia di euro)

Durata residua	Voci	Consistenze al		
		30/06/04	31/12/03	30/06/03
- A vista	2.1 Debiti verso banche	16.077	15.314	20.399
	2.2 Debiti verso clientela	773.463	781.267	780.196
	2.3 Debiti rappresentati da titoli:			
	- Obbligazioni	-	-	-
	- Certificati di deposito	5.684	4.977	5.178
	- Altri Titoli	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	
2.5 Operazioni fuori bilancio	335.470	95.648	93.205	
		1.130.694	897.206	898.978
- Fino a tre mesi	2.1 Debiti verso banche	8.075	55.171	7.408
	2.2 Debiti verso clientela	204.431	189.369	202.313
	2.3 Debiti rappresentati da titoli:			
	- Obbligazioni	13.240	24.926	24.143
	- Certificati di deposito	46.057	48.581	50.770
	- Altri Titoli	0	-	-
2.4 Passività subordinate	0	-	-	
2.5 Operazioni fuori bilancio	52.477	3.441	27.563	
		324.280	321.488	312.197
- Oltre tre mesi fino a 12 mesi	2.1 Debiti verso banche	5.987	6.165	7.821
	2.2 Debiti verso clientela	12.522	13.766	4.057
	2.3 Debiti rappresentati da titoli:			
	- Obbligazioni	31.329	40.139	71.017
	- Certificati di deposito	21.704	24.685	26.915
	- Altri Titoli	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	
2.5 Operazioni fuori bilancio	23.658	1.939	33.674	
		95.200	86.694	143.484
- Oltre 1 anno fino a 5 anni	2.1 Debiti verso banche	28	68	153
	2.2 Debiti verso clientela	0	-	-
	2.3 Debiti rappresentati da titoli:			
	- Obbligazioni	252.097	115.423	93.831
	- Certificati di deposito	1.289	1.494	2.588
	- Altri Titoli	0	-	-
2.4 Passività subordinate	55.823	25.823	25.823	
2.5 Operazioni fuori bilancio	16.915	13.190	20.717	
		326.152	155.998	143.112
- Oltre 5 anni	2.1 Debiti verso banche	-	-	-
	2.2 Debiti verso clientela	-	-	-
	2.3 Debiti rappresentati da titoli:			
	- Obbligazioni	123.914	120.924	118.842
	- Certificati di deposito	-	-	-
	- Altri Titoli	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	30.000	30.000	
2.5 Operazioni fuori bilancio	53.936	38.885	84.482	
		177.850	189.809	233.324
- Durata indeterminata	2.1 Debiti verso banche	1	523	379
	2.2 Debiti verso clientela	-	-	-
	2.3 Debiti rappresentati da titoli:			
	- Obbligazioni	-	-	-
	- Certificati di deposito	-	-	-
	- Altri Titoli	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	-	
2.5 Operazioni fuori bilancio	-	-	-	
		1	523	379
- TOTALE	2.1 Debiti verso banche	30.168	77.241	36.160
	2.2 Debiti verso clientela	990.416	984.402	986.566
	2.3 Debiti rappresentati da titoli:			
	- Obbligazioni	420.580	301.412	307.833
	- Certificati di deposito	74.734	79.737	85.451
	- Altri Titoli	-	-	-
2.4 Passività subordinate	55.823	55.823	55.823	
2.5 Operazioni fuori bilancio	482.456	153.103	259.641	
		2.054.177	1.651.718	1.731.474

PROSPETTO DELLA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA'

		(importi in migliaia di euro)		
		Consistenze al		
		30/06/04	31/12/03	30/06/03
1 ATTIVO				
- ITALIA	1.1 Crediti verso banche	192.064	20.007	45.082
	1.2 Crediti verso Clientela	1.095.395	1.174.390	1.127.729
	1.3 Titoli	320.304	365.151	351.534
		<u>1.607.763</u>	<u>1.559.548</u>	<u>1.524.345</u>
- ALTRI PAESI U.E.	1.1 Crediti verso banche	789	503	1.169
	1.2 Crediti verso Clientela	129	129	198
	1.3 Titoli	60.414	40.406	36.611
		<u>61.332</u>	<u>41.038</u>	<u>37.978</u>
- ALTRI PAESI	1.1 Crediti verso banche	375	704	790
	1.2 Crediti verso Clientela	1	-	4
	1.3 Titoli	4.196	1.708	2.191
		<u>4.572</u>	<u>2.412</u>	<u>2.985</u>
- TOTALE ATTIVO	1.1 Crediti verso banche	193.228	21.214	47.041
	1.2 Crediti verso Clientela	1.095.525	1.174.519	1.127.931
	1.3 Titoli	384.914	407.265	390.336
		<u>1.673.667</u>	<u>1.602.998</u>	<u>1.565.308</u>
2 PASSIVO				
- ITALIA	2.1 Debiti verso banche	27.928	76.246	36.159
	2.2 Debiti verso Clientela	989.719	983.522	985.445
	2.3 Debiti rappresentati da titoli	495.314	381.149	393.283
	2.4 Altri conti	56.414	56.572	57.010
		<u>1.569.375</u>	<u>1.497.489</u>	<u>1.471.897</u>
- ALTRI PAESI U.E.	2.1 Debiti verso banche	1.867	995	1
	2.2 Debiti verso Clientela	379	482	592
	2.3 Debiti rappresentati da titoli	-	-	-
	2.4 Altri conti	-	-	-
		<u>2.246</u>	<u>1.477</u>	<u>593</u>
- ALTRI PAESI	2.1 Debiti verso banche	373	-	-
	2.2 Debiti verso Clientela	318	398	529
	2.3 Debiti rappresentati da titoli	-	-	-
	2.4 Altri conti	-	-	-
		<u>691</u>	<u>398</u>	<u>529</u>
- TOTALE PASSIVO	2.1 Debiti verso banche	30.168	77.241	36.160
	2.2 Debiti verso Clientela	990.416	984.402	986.566
	2.3 Debiti rappresentati da titoli	495.314	381.149	393.283
	2.4 Altri conti	56.414	56.572	57.010
		<u>1.572.312</u>	<u>1.499.364</u>	<u>1.473.019</u>
3 GARANZIE E IMPEGNI				
- ITALIA		141.513	113.113	116.086
- ALTRI PAESI U.E.		665	3	9.870
- ALTRI PAESI		2.496	-	-
TOTALE		<u>144.674</u>	<u>113.116</u>	<u>125.956</u>

PROSPETTO DELLE OPERAZIONI A TERMINE

(importi in migliaia di euro)

Categorie di operazioni	Consistenze al								
	30/06/04			31/12/03			30/06/03		
	Di copertura	Di negoiazione	Altre operazioni	Di copertura	Di negoiazione	Altre operazioni	Di copertura	Di negoiazione	Altre operazioni
1. Compravendite	494	7.308		1.194	7.756	-	152	3.836	
1.1 Titoli	-	6.687	-	-	6.819	-	-	3.718	-
- acquisti	-	4.792	-	-	5.874	-	-	1.572	-
- vendite	-	1.895	-	-	945	-	-	2.146	-
1.2 Valute	494	621	-	1.194	937	-	152	118	-
- valute contro valute	-	12	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro euro	494	609	-	738	-	-	152	-	-
- vendite contro euro	-	-	-	-	937	-	-	118	-
2. Depositi e finanziamenti	-	66.899	-	-	12.435	-	-	8.608	-
- da erogare	-	66.899	-	-	12.435	-	-	8.608	-
- da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Contratti derivati	662.391	68.961	-	227.192	8.982	-	234.079	110.277	-
3.1 con scambi di capitali	-	35.787	-	-	-	-	-	110.277	-
a) Titoli	-	35.787	-	-	-	-	-	110.277	-
- acquisti	-	14.875	-	-	-	-	-	56.115	-
- vendite	-	20.912	-	-	-	-	-	54.162	-
b) valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altri valori	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 senza scambio di capitali	662.391	33.174	-	227.192	8.982	-	234.079	-	-
a) valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altri valori	662.391	33.174	-	227.192	8.982	-	234.079	-	-
- acquisti	309.129	16.587	-	92.942	4.491	-	96.151	-	-
- vendite	353.262	16.587	-	134.250	4.491	-	137.928	-	-
Totale	662.885	143.168	-	228.386	29.173	-	234.231	122.721	-

**PROSPETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA'
VERSO IMPRESE DEL GRUPPO AL 30.06.2004
GRUPPO BANCARIO MONTE DEI PASCHI DI SIENA**

(importi in unità di euro)

Denominazione	Attività	Passività	Garanzie e Impegni	
			Garanzie rilasciate	Impegni
1) Rapporti verso Banche				
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	43.763.368	24.750.020	117.555	-
Banca Toscana SpA	-	123.179	-	-
Banca Monte di Parma Spa	5.000.000	-	-	-
Monte Paschi Banque S.A.	33.857	-	-	-
Mps Leasing Factoring SpA	-	5.461	-	-
Intermonte Securities Spa	-	-	-	156.832
MPS Finance Banca Mobiliare Spa	-	-	-	10.002
	48.797.225	24.878.660	117.555	166.834
2) Rapporti verso Società Finanziarie				
Sorit Spa	-	-	3.352.426	-
	-	-	3.352.426	-
3) Rapporti verso altra clientela				
-	-	-	-	-
	-	-	-	-
4) Obbligazioni e altri titoli di debito				
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	20.286.315	-	-	-
MPS Banca Verde	23.100	-	-	-
Gruppo BAM	52.174	-	-	-
Banca Toscana	1.243.085	-	-	-
Mps Merchant	297.806	-	-	-
	21.902.480	-	-	-
5) Debiti rappresentati da titoli				
	-	-	-	-
6) Passività subordinate				
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	-	-	-	-
	-	-	-	-
Totale	70.699.705	24.878.660	3.469.981	166.834

PROSPETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' VERSO IMPRESE DEL GRUPPO AL 30.06.2004
GRUPPO SPOLETO CREDITO E SERVIZI

(importi in unità di euro)

Denominazione	Attività	Passività	Garanzie e Impegni	
			rilasciate	Impegni
1 Rapporti verso Banche	-	-	-	-
2 Rapporti verso Società Finanziarie				
Spoletto Credito e Servizi Scrl	78.955	1.180.315	-	-
	78.955	1.180.315	-	-
3 Rapporti verso altra clientela	-	-	-	-
4 Obbligazioni e altri titoli di debito	-			
5 Debiti rappresentati da titoli		-		
6 Passività subordinate		-		
Totale	78.955	1.180.315	-	-

Elenco delle "Partecipazioni" alla data del 30.6.2004

Denominazione	Sede Sociale	N. azioni possedute al 31.12.2003	N. azioni possedute al 30.6.2004	Nostra partecipazione al 30.6.2004	Valore nominale totale delle azioni o quote	Valore di bilancio al 31.12.2003	Valore di bilancio 30.6.2004	Note
a) In banche								
1. Quotate								
2. Non quotate								
BANCA DI SASSARI SPA	SASSARI	944	-	-	-	6.713	-	In data 27 aprile 2004 la Banca ha venduto tutte le azioni della Società
BANCA DELL'UMBRIA 1462 SPA	PERUGIA	37.050	37.050	0	19.266	125.373	125.373	La Banca ha sottoscritto e versato l'aumento di capitale deliberato dalla Società.
MPS MERCHANT SPA	FIRENZE	6.329	7.638	0	1.986	4.213	5.417	E' cambiata la nostra interessenza a seguito di un aumento di capitale deliberato dalla Società e non sottoscritto dalla Banca.
IST.CENTRALE BANCHE POP. ITALIANE	ROMA	9.100	9.100	0	27.300	155.623	155.623	
BANCA PER IL LEASING ITALEASE SPA	MILANO	8.821	8.821	0	45.516	56.496	56.496	
b) In enti finanziari								
1. Quotate								
2. Non quotate								
SVILUPPUMBRIA SPA	PERUGIA	235.060	235.060	2	119.881	121.398	121.398	
GEPAFIN SPA	PERUGIA	3.333	3.333	3	17.232	20.975	20.975	
BIC UMBRIA SPA	TERNI	838	838	1	35.162	35.162	35.162	
SI HOLDING SPA (GIA' CARTA SI)	ROMA	73.879	73.879	0	44.327	38.854	38.854	Per il perfezionamento di un'operazione di ristrutturazione, la società ha modificato la propria denominazione.
NUOVA FIN SPA	SPOLETO	2.060	2.060	19	1.062.960	1.063.901	1.063.901	
ULISSE 4 SRL	MILANO	700	700	7	700	700	700	
SPOLETO MORTGAGES SRL	ROMA	-	1.000	10	1.000	-	1.000	Nel corso del 1° semestre è stata acquisita la partecipazione
SO.RI.T. SPA - Servizio Riscossione Tributi	FOLIGNO	200.000	200.000	20	518.000	448.600	283.201	E' diminuito il valore di bilancio a seguito di svalutazione
c) altre								
1. Quotate								
2. Non quotate								
CENTRALE GPA SPA	PESARO	179.375	179.375	16	93.275	72.842	72.842	
SASE SPA	PERUGIA	931	2.302	2	31.261	12.643	31.261	La Banca ha sottoscritto e versato la 1° tranche l'aumento di capitale deliberato dalla Società (si concluderà nel 2005).
EUROS SPA - CEFOR & ISTINFORM C.	MILANO	52.317	52.317	0	27.205	25.590	-	Si è azzerato il valore di bilancio a seguito di svalutazione
S.W.I.F.T. S.C. (i.n. e Cap. Soc. in BEF)	LA HULPE	1	1	-	0	99	99	
SOC. PER I SERV. BANCARI - SSB SPA	MILANO	42.213	42.213	0	5.488	602	602	
SIA SPA	MILANO	3.236	3.236	0	1.683	1.855	1.855	
INFORMATICA UMBRA SRL	SPOLETO	25.000	25.000	8	12.750	12.911	12.911	
MATTATTOIO VALLE UMBRA SUD SPA	FOLIGNO	38.095	30.425	1	15.517	9.761	15.739	Sono variati alcuni dati a seguito della conclusione di un'operazione sul capitale iniziato nel 2001; la Banca nel 1° sem.04 ha versato i residui decimi.
FOLIGNO NUOVA SPA	FOLIGNO	2	2	1	1.033	1.033	1.033	
SOG. INT. LOC. APPENNINO CENTRALE SCARL	SANSEPOLCRO	4	4	4	2.064	2.066	2.066	
RESIDENCE LA PINETINA SRL	ROMA	306	306	35	159	28.405	28.405	
PATTO DUEMILA SCARL	CITTÀ' D. PIEVE	40	40	3	10.329	10.327	10.327	
FIORONI SISTEMA SPA	PERUGIA	463.000	463.000	1	240.760	80.972	37.733	
SVILUPPO HOLDING SRL	PERUGIA	15.000	15.000	30	15.000	15.000	15.000	
Totale					2.349.853	2.352.116	2.137.974	

Prospetto di variazione nei conti di patrimonio netto

(importi in migliaia di euro)

	Capitale Sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserve					Utile di eserc.	Fondo per Rischi Banc.Gen.li	Totale
			Riserva Legale	Riserva Statutaria (Straord.)	Riserva ex art.13, 6° comma D.Lgs 124/93	Riserva per azioni o quote proprie (a)				
						Dispon.le	Indisp.le			
Saldi al 31 dicembre 2002	42.195	31.612	5.793	19.360	-	775	-	7.030	-	106.764
Movimenti anno 2003:										
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	4.496	-	4.496
Assegnazione alla Riserva Legale	-	-	703	-	-	-	-	703	-	-
Assegnaz. alla Riserva Straordinaria	-	-	-	1.812	-	-	-	1.812	-	-
Assegnaz. alla Riserva per azioni o quote per azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Assegnaz. alla Riserva ex art. 13, 6° comma D.Lgs. 124/93	-	-	-	-	19	-	-	19	-	-
Ripartiz. alla Ris. per azioni tra quota disp.le e ind.le	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento capitale sociale (a pagamento)	4.202	6.026	-	-	-	-	-	-	-	10.228
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazione del Fondo per Rischi Bancari Generali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile di esercizio	-	-	-	1.193	-	-	-	4.052	-	5.245
Saldi al 31 dicembre 2003	46.397	37.638	6.496	22.365	19	775	-	4.052	-	117.741
Movimenti anno 2004:										
Dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	3.417	-	3.417
Assegnazione alla Riserva Legale	-	-	203	-	-	-	-	203	-	-
Assegnaz. alla Riserva Straordinaria	-	-	-	413	-	-	-	413	-	-
Assegnazione alla Riserva per azioni o quote proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Assegnaz. alla Riserva ex art. 13, 6° comma D.Lgs. 124/93	-	-	-	-	19	-	-	19	-	-
Ripartiz. alla Ris. per azioni tra quota di disp.le e ind.le	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento capitale sociale (a pagamento)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti (*)	-	-	-	597	-	-	-	-	-	597
Variazione del Fondo per Rischi Bancari Generali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile di esercizio	-	-	-	-	-	-	-	3.659	-	3.659
Saldi al 30 giugno 2004	46.397	37.638	6.699	23.375	38	775	-	3.659	-	118.580

(*) - €. 268.724,37 Reintegro della Riserva Straordinaria, pari a 6/12, del 5° quinto perdita complessiva (€. 2.687.243,71) derivante dalla cartolarizzazione Titoli avvenuta nell'esercizio 2000, ai sensi della L. n.130/99;

- €. 327.922,28 Reintegro della Riserva Straordinaria, pari a 6/12, del 4° quinto della perdita complessiva (€. 3.279.222,80) derivante dalla cartolarizzazione Crediti avvenuta nell'esercizio 2001, ai sensi della L. n.130/99;

**RELAZIONE DELLA
SOCIETÀ DI REVISIONE**



Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Ruggero D'Andreotto, 19/H2
06124 PERUGIA PG

Telefono (075) 5722224
Telefax (075) 5723081

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata della relazione semestrale

Agli Azionisti della
Banca Popolare di Spoleto S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata della relazione semestrale al 30 giugno 2004, costituita dai prospetti contabili e dalle relative note esplicative ed integrative della Banca Popolare di Spoleto S.p.A.. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione tramite colloqui con la direzione della società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio d'esercizio della Banca Popolare di Spoleto S.p.A., non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
- 3 Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio d'esercizio ed alla relazione semestrale dell'anno precedente si fa riferimento alle nostre relazioni emesse in data 2 aprile 2004 ed in data 19 settembre 2003.
- 4 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili ed alle relative note esplicative ed integrative, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi ai criteri previsti dall'art. 81 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Perugia, 16 settembre 2004

KPMG S.p.A.

Alberto Mazzeschi
Socio



KPMG S.p.A. is a member of KPMG International.

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano
Brescia Catania Como Firenze Foggia Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale Euro 4.386.923,85 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale
N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano MI



Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Ruggero D'Andreatto, 19/H2
06124 PERUGIA PG

Telefono 075 5722224
Telefax 075 5723081
e-mail: it-fmauditaly@kpmg.it

Spettabile
Banca Popolare di Spoleto S.p.A.
Piazza Pianciani, 5
06049 Spoleto PG

Alla cortese attenzione della D.ssa Agnese Pula

23 settembre 2004

Per agevolare le operazioni di stampa dei Vostri fascicoli di bilancio, Le trasmettiamo copia della nostra relazione sulla situazione semestrale della Banca Popolare di Spoleto S.p.A. al 30 giugno 2004.

Poiché tale documento non può circolare disgiuntamente dal bilancio cui si riferisce, La preghiamo, al termine delle operazioni di stampa, di voler restituire tale lettera.

Con l'occasione porgiamo distinti saluti.

KPMG S.p.A.

Alberto Mazzeschi
Socio



KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company,
is a member firm of KPMG international, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Bari Bergamo Bologna Bolzano
Brescia Catania Como Firenze Foggia Genova Lecce
Napoli Novara Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale Euro 5.222.011,95 i.v.
Registro Imprese Milano e Codice Fiscale
N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano MI